

Ambito Territoriale di Caccia FO₂

Programma
Annuale di Intervento
2026/2027

in forma tabellare come
richiesto dalla Regione al
fine di popolare il DB
dell'Osservatorio
Faunistico Regionale

PREMESSA	3
ID: 30 - Approvazione dei distretti di gestione della fauna selvatica ungulata	6
Tab. 30_1 Perimetro distretti di gestione della fauna selvatica ungulata	10
ID: 31 - Approvazione dei programmi annuali degli ATC	11
Tab. 31_1 Perimetro ATC	11
Tab. 31_2 Unità di gestione	11
Tab. 31_3 Risultati stime quantitative	12
Tab. 31_4 Immissioni realizzate	13
Tab. 31_5 Immissioni previsionali	15
Tab. 31_6 Prelievo realizzato	16
Tab. miglioramenti ambientali	17
ID: 58 - Approvazione del programma di immissioni di specie autoctone a scopo di ripopolamento	21
Tab. 58_1 Programma di immissioni	21
ID: 36 - Approvazione dei piani di prelievo del cinghiale ripartito tra caccia collettiva e prelievo selettivo	22
Tab. 36_1 Censimento e piani di prelievo selettivo	22
Tab. 36_2 Censimento e piano di prelievo collettivo	23
Tab. 36_3 Risultati dei prelievi selettivi stagione precedente	24
Tab. 36_4 Risultati dei prelievi collettivi della stagione precedente	24
ID: 28 - Istituzione da parte degli ATC di aree di rispetto	25
Tab. 28_1 Aree di rispetto	25
Geolocalizzazione altane per caccia di selezione	52
PROGETTO SPECIALE PER LA GESTIONE DI ZONE DI TUTELA	54
Progetto Zone di Tutela triennio 2024/25-2026/27	54

PREMESSA

Nel rispetto del PFVR 2018-2023 approvato e successivamente prorogato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa dell'Emilia-Romagna Nr. 1866 del 30-10-2023, nel rispetto della Carta delle Vocazioni Faunistiche della Regione Emilia-Romagna e delle corrispondenza giunta per posta elettronica dal Settore Agricoltura, Caccia e Pesca di Forlì-Cesena con la quale venivano trasmesse le schede del DataBase (DB) Regionale, questo ATC presenta il proprio PAI in formato tabellare. Le schede di seguito riportate serviranno a popolare il DB sull'OSSERVATORIO FAUNISTICO VENATORIO REGIONALE ed a dar seguito a quanto previsto nel PFVR (pag. 665), cioè migliorare, razionalizzare e uniformare la raccolta, la rendicontazione, l'archiviazione e la trasmissione dei dati faunistici e gestionali – relativi in particolare a censimenti, immissioni, interventi ambientali e prelievi. L'insieme delle schede è organizzata secondo un codice "ID_Numero" che identifica il tipo di procedimento come ad esempio "*ID: 31 - Approvazione dei programmi annuali degli ATC*". Le tabelle Excel compilate per il procedimento citato sono tutte quelle che iniziano con il codice "31".

La Regione Emilia-Romagna ha approvato, con determina Nr. 299 del 03-03-2025, il rapporto "cacciatore : territorio agro-silvo-pastorale" (indice di densità venatoria programmata) dell'ATC FO-2 pari a 1 cacciatore su 12 ha, su una SASP cacciabile complessiva pari a 59.244 ha.

Questo ATC comunica di considerare in gestione "faunistico-venatoria" le seguenti specie: lepre, fagiano, pernice rossa, starna, capriolo, daino, cervo e cinghiale. Per il fagiano e la lepre è prevista, per la prossima stagione venatoria, come è successo sino ad ora, una gestione "tradizionale" (p. 682 e 690 PFVR) delle specie senza individuazione di Unità Territoriali di Gestione né gestioni "sperimentali". Per la pernice rossa e la starna si adotteranno le indicazioni gestionali del PFVR esplicitate attraverso i Piani di gestione quinquennali (p. 669 PFVR) e nei relativi Piani annuali. Le principali attività del PAI, realizzabili con il contributo volontario dei cacciatori si possono riassumere nel modo seguente:

- cattura e ripopolamento di selvaggina (in particolare di lepre, qualora la densità fosse maggiore di 15 capi/100 ettari – p. 687 PFVR). Nella gestione tradizionale la ristrutturazione della rete di zone di produzione e tutela tenderà alla progressiva riduzione del ricorso a interventi di immissione privilegiando la funzione di irradiazione (p. 690 PFVR). Anche per il fagiano l'entità dei rilasci non supererà la soglia dei 0,5 capi/ettaro (p. 683 PFVR);
- piani di controllo (in particolare cinghiale, nutria, volpe e corvidi);
- miglioramenti ambientali (in particolare di colture a perdere: campetti a perdere);
- accordi e collaborazioni con le Associazioni Agricole al fine di prevenire e rimborsare i danni arrecati da fauna selvatica nel rispetto di quanto pattuito in sede di perizia e sulla base del Regolamento Danni dell'ATC, così come esplicitato nel relativo paragrafo;
- gestione delle Zone di Rispetto (in seguito ZR) per lo sviluppo e l'incremento di specie di interesse faunistico-venatorio, entro il limite massimo del 10% della SASP lorda dell'ATC;
- gestione delle Zone di Tutela (in seguito ZT) per lo sviluppo e l'incremento di specie di interesse faunistico-venatorio;
- incremento di strutture per l'ambientamento ed il rilascio della selvaggina destinata ai ripopolamenti;
- gestione "sostenibile" degli ungulati;
- partecipazione alla gestione delle Zone di Ripopolamento e Cattura (in seguito ZRC) e delle Oasi faunistiche;
- gestione volta all'eradicazione delle specie capriolo e cinghiale dai territori ricompresi all'interno del Comprensorio 1, nel rispetto della Determinazione (n. 1807/2015) che definisce le modalità operative e gli aspetti logistici di realizzazione degli abbattimenti di ungulati nel Comprensorio di pianura.

Tutte le azioni previste dal presente PAI saranno realizzate con fondi provenienti esclusivamente dal mondo venatorio. Il calo generalizzato del numero dei cacciatori, il conseguente calo delle iscrizioni agli ATC e delle relative risorse a disposizione rende necessario intraprendere un più ampio ragionamento in quanto in un ormai

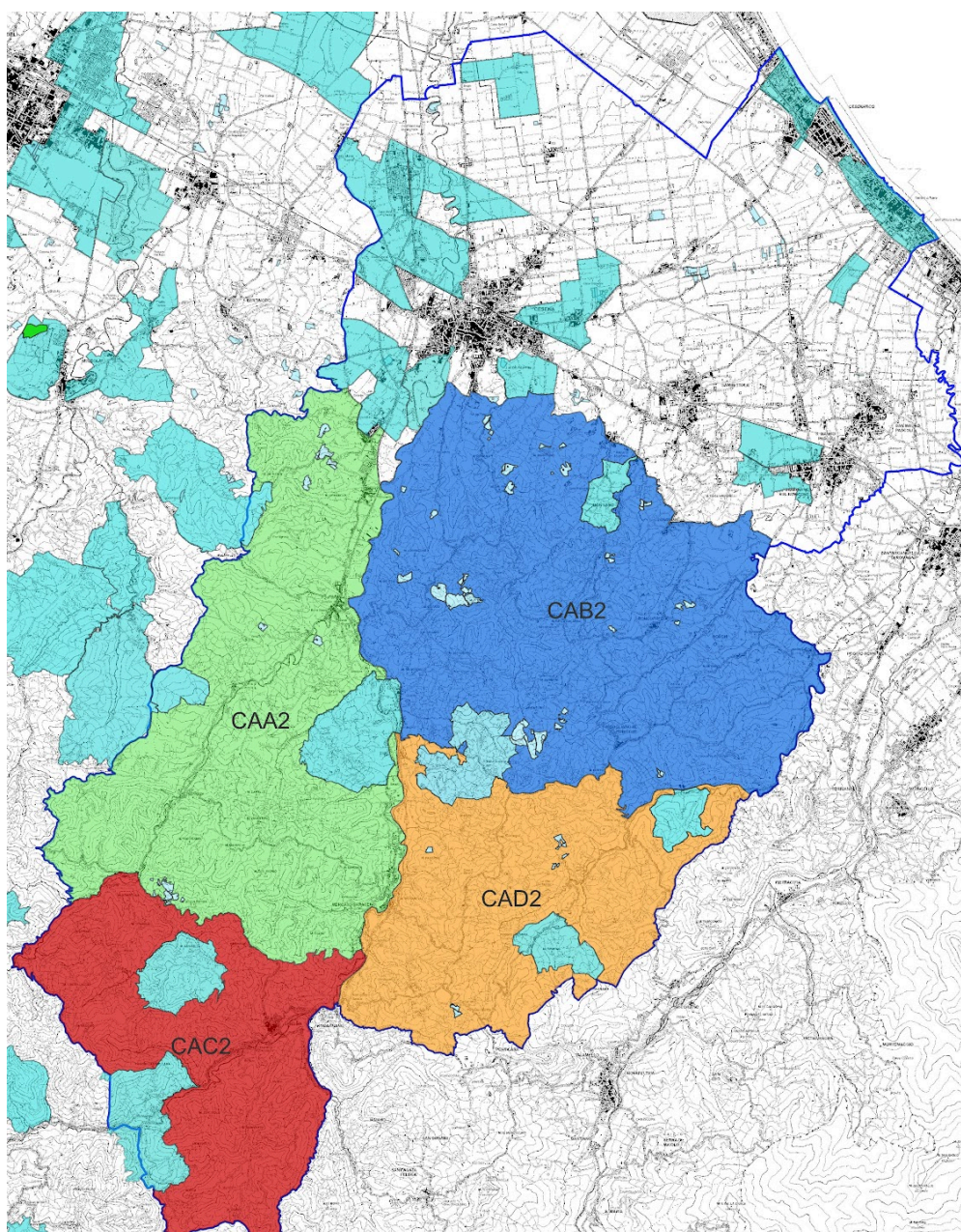
prossimo futuro le risorse non saranno più sufficienti a finanziare tutte le attività fino ad ora intraprese.

Il PAI, approvato dal Consiglio Direttivo in data 24-02-2026, verrà consegnato alla Regione Emilia-Romagna sede di Forlì in formato digitale (files excel e shape file) e successivamente esposto all'Assemblea.

ID: 30 - Approvazione dei distretti di gestione della fauna selvatica ungulata

Tab. 30_1 Perimetro distretti di gestione della fauna selvatica ungulata

L'ATC FO2 è frazionato in 4 distretti di gestione degli ungulati identificati con codici univoci (da CAA2 a CAD2 + CASP2), i distretti CAA2 e CAB2 sono suddivisi in 5 zone, mentre i distretti CAC2 e CAD2 sono suddivisi in 2 zone individuate, per quanto possibile, sulla base di confini naturali e contrassegnate con numeri cardinali. La gestione del cervo è realizzata all'interno dell'UDG 4. Nella seguente immagine sono raffigurati i distretti di gestione del capriolo.



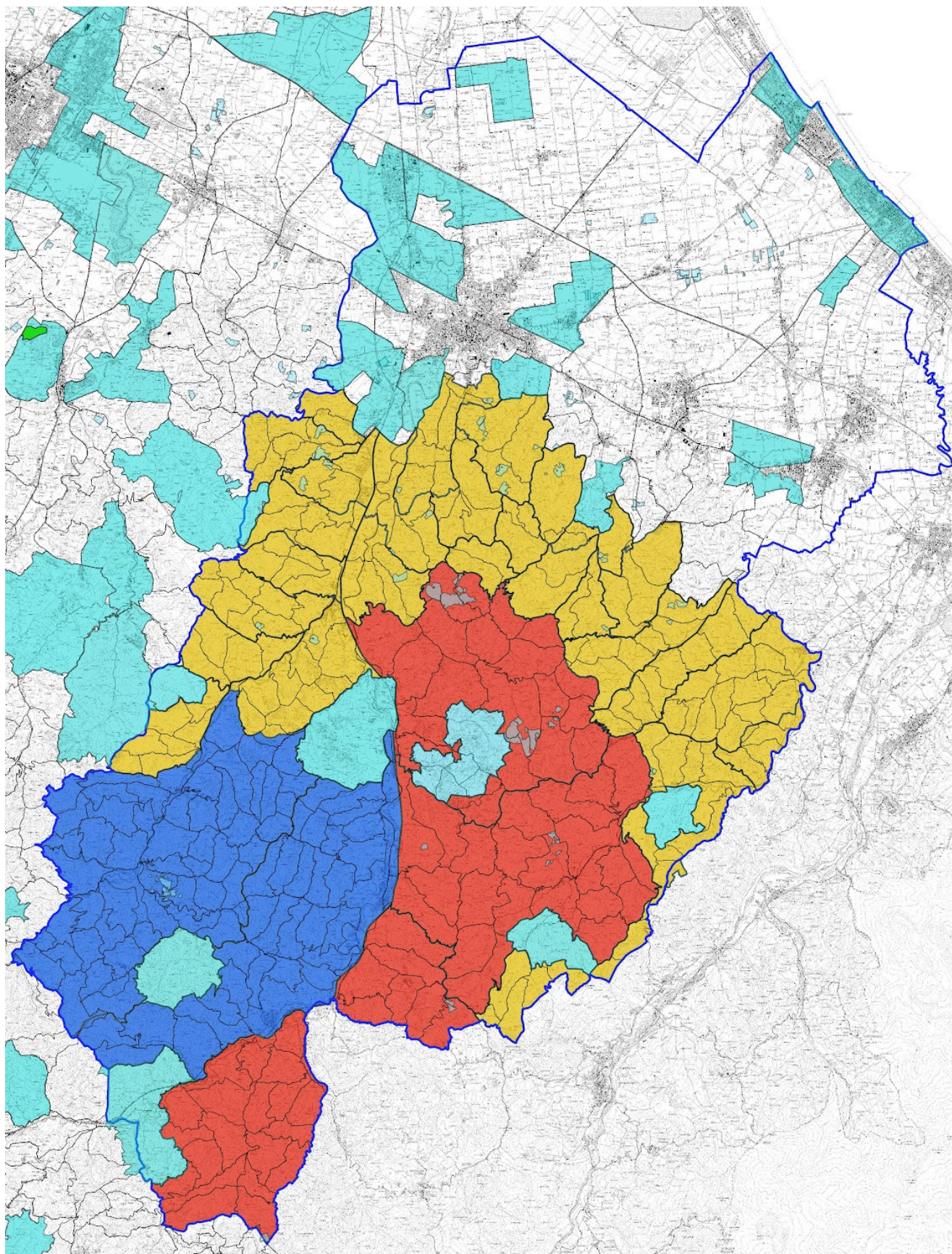
La gestione del cinghiale è attuata con le forme di caccia previste dalla vigente legislazione: “collettive” (braccata e girata) ed “individuale” (selezione). Nel PFVR,

l'obiettivo gestionale deve essere il contenimento degli impatti causati al settore agricolo, operando, oltre che con l'attività di prevenzione, attraverso la rimozione degli effetti della specie, nel tentativo di contenere la presenza e la consistenza numerica. Il PFVR fissa per i Comprensori 1 e 2 obiettivi non conservativi (il prelievo selettivo è effettuato con regolarità per tutto il periodo consentito) mentre nel comprensorio 3 è consentita la gestione conservativa con un riferimento a cui tendere rappresentato dalla soglia economica di danno pari a 11 €/kmq (p. 693 PFVR). Il Compensorio 1 si presta in modo prevalente alla caccia di selezione anche se non si esclude a priori la possibilità di intervenire ricorrendo alla caccia collettiva: eventuali richieste in tal senso dovranno essere oggetto di specifiche valutazioni/autorizzazioni. Nei Comprensori 2 e 3 sono ammissibili tutte le forme di caccia previste dal Regolamento Ungulati (p. 694 PFVR). Nei Distretti ricadenti nei Comprensori 1 e 2 a gestione non conservativa è previsto nei confronti del cinghiale un prelievo senza limite numerico, da conseguirsi adottando, a seconda dei periodi, le forme di caccia ammesse dal calendario venatorio in vigore (selezione e collettiva), senza l'applicazione di quote proporzionali. Al prelievo selettivo sono ammessi tutti i cacciatori iscritti al distretto aventi i requisiti previsti ai quali saranno messi a disposizione i contrassegni necessari a consentire l'azione venatoria senza limite numerico, regolamentando tale attività sulla base di specifiche disposizioni emanate dalla Regione Emilia-Romagna. Nei distretti con obiettivi conservativi è ammessa la ripartizione del piano di prelievo tra caccia collettiva e caccia di selezione: la proporzione tra le due forme di caccia è stabilita dal Consiglio dell'ATC (p. 694 PFVR).

Al fine di perseguire una corretta gestione, una programmazione del numero complessivo dei cacciatori in forma collettiva all'interno dei Distretti, nonché delle singole "squadre di braccata" e "gruppi di girata", il Consiglio Direttivo dell'ATC ha stabilito, come nelle precedenti stagioni, di vincolare i cacciatori alla scelta di un'unica forma di caccia: la "braccata" o la "girata". Inoltre, si stabilisce di concedere un massimo di 5 autorizzazioni al cacciatore che, pur non in possesso dell'ATC, volesse partecipare alla caccia collettiva come "invitato". Nell'ATC, nella stagione venatoria 2025-2026, erano presenti tre Distretti di gestione nei quali operavano 5 squadre di cinghiale in braccata e 8 gruppi di girata.

I 2 Distretti dedicati alla forma di caccia collettiva in “braccata” CGA2 e CGB2 sono a loro volta frazionati rispettivamente in 3 e 2 Zone di braccata. I territori di gestione del cinghiale in forma collettiva in “girata” sono distinti in Zone di girata e “parcelle” e si trovano nel distretto CGB2 e nel distretto CGC2. I territori di gestione del cinghiale in forma individuale coincidono con le aree di caccia al capriolo. Nella seguente immagine è rappresentata la zonizzazione del cinghiale dell’ATC nelle varie forme di caccia: a campitura rossa il distretto di “braccata” CGA2, a campitura blu il distretto di “braccata” CGB2, a campitura gialla le parcelle di “girata” del distretto CGC2 e con bordatura “nera” le aree per la caccia individuale.

Layer DISTRETTI CINGHIALE 2025



Tab. 30_1

ATC	DISTRETTO	Superficie	Sasp	Cacciabile
FC2	CASP2	26654	21222	20548
FC2	CAA2	14449	13010	12638
FC2	CAB2	16851	15746	15566
FC2	CAC2	8769	7349	6189
FC2	CAD2	9139	8005	7811
FC2	CGSP2	22895	18676	
FC2	CGA2	15251	13855	
FC2	CGB2	17445	15089	
FC2	CGC2	20199	17687	
FC2	UTG2_1	18145	15717	
FC2	UTG2_2	57667	49609	

ID: 31 - Approvazione dei programmi annuali degli ATC

Tab. 31_1 Perimetro ATC

ATC	Superficie	Sasp	Cacciabile
FC2	75881	59244	

Tab. 31_2 Unità di gestione

ATC	DISTRETTO	COMUNE
FC2	FO2	Cesena, Bagno di Romagna, Cesenatico, Gambettola, Gatteo, Savignano sul Rubicone, San Mauro Pascoli, Longiano, Montiano, Roncofreddo, Borghi, Sogliano al Rubicone, Mercato Saraceno, Santa Sofia, Sarsina, Civitella di Romagna, Bertinoro

Tab. 31_3 Risultati stime quantitative

L'elevata estensione del territorio gestito dall'ATC, non consente di disporre di dati precisi relativamente alla consistenza reale delle specie. Al fine di stimarne la consistenza, ci si basa sulla presenza all'interno delle ZR, ZT e delle ZRC. Il censimento di fine inverno (al quale seguirà quello di fine estate per determinare la consistenza pre e post riproduttiva p. 688 PFVR) è effettuato dal personale di questo ATC e da cacciatori volontari. La tecnica di censimento utilizzata per la lepre è il "conteggio notturno con fari e visore termico" sfrutta la maggiore contattabilità delle lepri nelle ore notturne, quando si raccolgono negli spazi aperti per alimentarsi. Si tratta di un censimento per "zone campione" nel quale, i percorsi (utilizzati ormai da anni) sono scelti preventivamente su strade percorribili in automobile. I transetti sono stati percorsi in auto da due operatori, perlustrando ed illuminando o visionando ripetutamente entrambi i lati del tragitto. Per ogni percorso sono stati conteggiati: i chilometri effettuati, le condizioni climatiche (in particolare la ventosità, in grado di influenzare negativamente la fuoriuscita delle lepri nelle aree aperte), la visibilità della zona in termini di superficie (kmq) ed il tipo di coltivazione. Un'ulteriore informazione utile alla gestione è desunta dall'esito delle catture effettuate nei mesi di dicembre e

gennaio e dall'esame dei dati sugli abbattimenti messi a disposizione dalla Regione Emilia-Romagna, dopo la lettura elettronica dei tesserini venatori.

Anche per il fagiano non è possibile disporre di dati relativi alla sua consistenza nella generalità del territorio dell'ATC. Il monitoraggio demografico avviene attraverso l'applicazione di conteggi invernali per definire la consistenza a fine caccia (su transetto) e conteggi primaverili dei maschi territoriali al canto (tecnica playback) nonché conteggi tardo-estivi (con l'ausilio di cane da ferma) per la valutazione del successo riproduttivo e stimare la popolazione prima dell'inizio della stagione venatoria (p. 683 PFVR). Il monitoraggio è stato realizzato all'interno di ZR e ZT determinando una stima grossolana della consistenza complessiva. In detti territori il censimento è stato effettuato alla fine dell'attività venatoria, facendolo coincidere con il censimento dei riproduttori di fine inverno per verificare anche la situazione dopo il prelievo venatorio. Si è adottata la metodologia dei "transetti" (censimento per zone campione).

La gestione della Pernice rossa e della Starna è subordinata al Piano di Gestione quinquennale. Il monitoraggio demografico, finalizzato alla stima della consistenza pre-riproduttiva e del successo riproduttivo sarà realizzato rispettivamente con le metodiche descritte nell'Appendice I per la Pernice Rossa e nell'Appendice II del Piano d'Azione nazionale della starna (Trocchi *et al.*, 2016 bis) per la starna, così come previsto dal PFVR.

Tab. 31_3 Risultati stime quantitative

ATC	DISTRETTO	COMUNE
FC2	FO2	Cesena, Cesenatico, Gambettola, Gatteo, Savignano sul Rubicone, San Mauro Pascoli, Longiano, Montiano, Roncofreddo, Borghi, Sogliano al Rubicone, Mercato Saraceno, Sarsina.
FC2	FO2	Cesena, Cesenatico, Gambettola, Gatteo, Savignano sul Rubicone, San Mauro Pascoli, Longiano, Montiano, Roncofreddo, Borghi, Sogliano al Rubicone, Mercato Saraceno, Sarsina.

Superficie	Sasp	Anno	Specie	Metodo	Capi stimati	Densità
75881	59244	2026	Fagiano	Conteggi primaverili su transetto	8167	1,4
75881	59244	2026	Lepre	Conteggi notturni con fari e visore	2825	2,3

Tab. 31_4 Immissioni realizzate

In questo ATC si realizzeranno due tipologie di immissioni, le immissione non finalizzate e quelle finalizzate; si tenderà comunque a ridurre nel tempo gli interventi di immissione privilegiando la funzione dell'irradiazione (p. 690 PFVR).

Le immissioni “**non finalizzate**” consistono nel ripopolamento in zone ove la specie è già presente a scopo venatorio. Nonostante siano noti gli svantaggi dalle immissioni di esemplari di allevamento (sia dal punto di vista zoologico che dal punto di visto pratico ed economico), non è possibile garantire, in tutto il territorio dell'ATC, un utilizzo venatorio delle specie selvatiche basato sull'incremento naturale delle stesse. Tali immissioni si rendono pertanto necessarie per distribuire uniformemente l'afflusso dei cacciatori sul territorio, limitare la pressione venatoria sulla selvaggina che fuoriesce dalle ZR, ZT e ZRC e limitare la pressione venatoria sulle aziende agricole poste ai confini delle stesse. Un censimento dei capi presenti sul territorio prima dell'immissione, non è realizzabile, poiché non è possibile ottenere informazioni sul successo riproduttivo, entro i tempi richiesti per la presentazione del PAI. Le immissioni “**finalizzate**” consentono di ripristinare le popolazioni compromesse e riportarle in condizioni tali da consentire la riproduzione naturale. Tali immissioni sono previste esclusivamente nelle ZR e ZT per favorire la costituzione di nuclei autosufficienti, associandovi misure di sospensione e programmazione dell'esercizio venatorio. Nel corso della passata stagione, dopo vari anni si è tornati all'acquisto di lepri d'importazione, per un totale di 44 esemplari finalizzati a rinsanguare le popolazioni locali.

Tab. 31_4 Immissioni realizzate

ATC	DISTRETTO	COMUNE
FC2	FO2	Cesena, Cesenatico, Gambettola, Gatteo, Savignano sul Rubicone, San Mauro Pascoli, Longiano, Montiano, Roncofreddo, Borghi, Sogliano al Rubicone, Mercato Saraceno, Sarsina.
FC2	FC2	Cesena, Cesenatico, Gambettola, Gatteo, Savignano sul Rubicone, San Mauro Pascoli, Longiano, Montiano, Roncofreddo, Borghi, Sogliano al Rubicone, Mercato Saraceno, Sarsina.
FC2	FO2	Cesena, Cesenatico, Gambettola, Gatteo, Savignano sul Rubicone, San Mauro Pascoli, Longiano, Montiano, Roncofreddo, Borghi, Sogliano al Rubicone, Mercato Saraceno, Sarsina.

FC2	FO2_1	Mercato Saraceno, Sarsina, Bagno di Romagna
FC2	FO2_2	San Mauro, Savignano, Gatteo, Cesenatico, Cesena, Gambettola, Longiano, Montiano, Sogliano, Roncofreddo, Mercato Saraceno, Borghi.
FC2	FO2_1	Mercato Saraceno, Sarsina, Bagno di Romagna
FC2	FO2_2	San Mauro, Savignano, Gatteo, Cesenatico, Cesena, Gambettola, Longiano, Montiano, Sogliano, Roncofreddo, Mercato Saraceno, Borghi.

Superficie	Sasp	Anno	Specie	Capi_immessi	Densità_immessi
75881	59244	dicembre 2025 gennaio 2026 (capi di cattura)	Lepre	442	0,746067112
75881	59244	febbraio 2026 (rip. invernali)	fagiano	1000	1,687934643
75881	59244	2025	Fagiano	5304	8,952805347
18145	15717	2025	Starna	300	1,653348030
57667	49609	2025	Starna	300	0,520228207
18145	15717	2025	Pernice	1000	5,511160099
57667	49609	2025	Pernice	1000	1,734094023

Tab. 31_5 Immissioni previsionali

L'attività di ripopolamento della starna e della pernice rossa può determinare problemi connessi alla qualità genetica e sanitaria degli esemplari utilizzati (prodotti in allevamenti). A tale riguardo una massima sorveglianza, da parte di questo ATC, appare doverosa per la buona conservazione delle popolazioni autoctone e per una più efficace gestione della specie. La piccola selvaggina rilasciata potrà essere marcata con contrassegni inamovibili indicanti la provenienza ed una numerazione progressiva.

Nel corso della corso stagione 2024/2025 l'ATC FO-2 ha presentato il Piano di Gestione per il quinquennio 2024/2025 - 2028/2029 della Pernice Rossa che è stato approvato dalla Regione con determina Nr.8273 del 23/04/2024. Mentre nel corso della stagione 2025/2026 è stato presentato ad approvato con determina Regionale Nr. 6316 del 03/04/2025 il piano quinquennale della Starna valido per il quinquennio 2025/2026 - 2029/2030. Nella sottostante tabella T_31_5 è presente la richiesta di immissioni delle specie stanziali, tra cui anche la Starna e Pernice Rossa nel rispetto degli obiettivi gestionali prefissati all'interno dei Piani di Gestione Quinquennali.

Per quanto riguarda la lepre si richiede l'autorizzazione ad immettere Nr.100 lepri provenienti da allevamenti autorizzati nel periodo tardo primaverile-estivo e Nr.100 nel periodo invernale, in quanto si ritiene opportuno provvedere ad un ripopolamento anche con animali d'acquisto.

ATC	DISTRETTO	COMUNE
FC2	FO2	Cesena, Cesenatico, Gambettola, Gatteo, Savignano sul Rubicone, San Mauro Pascoli, Longiano, Montiano, Roncofreddo, Borghi, Sogliano al Rubicone, Mercato Saraceno, Sarsina.
FC2	FO2	Cesena, Cesenatico, Gambettola, Gatteo, Savignano sul Rubicone, San Mauro Pascoli, Longiano, Montiano, Roncofreddo, Borghi, Sogliano al Rubicone, Mercato Saraceno, Sarsina.
FC2	FO2_1	Mercato Saraceno, Sarsina, Bagno di Romagna
FC2	FO2_2	San Mauro, Savignano, Gatteo, Cesenatico, Cesena, Gambettola, Longiano, Montiano, Sogliano, Roncofreddo, Mercato Saraceno, Borghi.
FC2	FO2_1	Mercato Saraceno, Sarsina, Bagno di Romagna
FC2	FO2_2	San Mauro, Savignano, Gatteo, Cesenatico, Cesena, Gambettola, Longiano, Montiano, Sogliano, Roncofreddo, Mercato Saraceno, Borghi.
FC2	FO2	Cesena, Cesenatico, Gambettola, Gatteo, Savignano sul Rubicone, San Mauro Pascoli, Longiano, Montiano, Roncofreddo, Borghi, Sogliano al Rubicone, Mercato Saraceno, Sarsina.
FC2	FO2	Cesena, Cesenatico, Gambettola, Gatteo, Savignano sul Rubicone, San Mauro Pascoli, Longiano, Montiano, Roncofreddo, Borghi, Sogliano al Rubicone, Mercato Saraceno, Sarsina.

Superficie	Sasp	Anno	Specie	Capi_In_Immissione	Densità_Capi_In_Immissione
75881	59244	Entro Agosto 2026	Fagiano	6000	10,12760786
75881	59244	Entro Agosto 2026	Lepre	100	0,168793464
18145	15717	Entro Agosto 2026	Starna	480	2,645356848
57667	49609	Entro Agosto 2026	Starna	480	0,832365131
18145	15717	Entro Agosto 2026	Pernice	750	4,133370074
57667	49609	Entro Agosto 2026	Pernice	750	1,300570517
75881	59244	Da Dicembre 2026 a Marzo 2027 (Immissioni invernali)	Fagiano	1000	3,294632385
75881	59244	Da Dicembre 2026 a Gennaio 2027 (Immissioni invernali)	Lepre	100	0,168793464

Tab. 31_6 Prelievo realizzato

Dalla stagione venatoria 2011/2012 i conteggi della selvaggina abbattuta dai cacciatori vengono effettuati dalla Regione; inoltre, la riconsegna del tesserino al 31 marzo non consente l'acquisizione in tempi rapidi dei dati sui prelievi, informazioni utili per la gestione della fauna e della caccia da parte degli ATC. Sono comunque disponibili sul sito della Regione Emilia-Romagna i dati relativi agli abbattimenti effettuati durante le ultime stagioni venatorie, unitamente ad alcune informazioni generali (es. il numero di tesserini controllati, il numero di cacciatori con carniera, il numero di giornate per cacciatore ed il numero di giornate per cacciatore con carniera).

Tab. 31_6 Prelievo realizzato

ATC	DISTRETTO	COMUNE
FC2	FO2	Cesena, Cesenatico, Gambettola, Gatteo, Savignano sul Rubicone, San Mauro Pascoli, Longiano, Montiano, Roncofreddo, Borghi, Sogliano al Rubicone, Mercato Saraceno, Sarsina.
FC2	FO2	Cesena, Cesenatico, Gambettola, Gatteo, Savignano sul Rubicone, San Mauro Pascoli, Longiano, Montiano, Roncofreddo, Borghi, Sogliano al Rubicone, Mercato Saraceno, Sarsina.
FC2	FO2_1	Mercato Saraceno, Sarsina, Bagno di Romagna
FC2	FO2_2	San Mauro, Savignano, Gatteo, Cesenatico, Cesena, Gambettola, Longiano, Montiano, Sogliano, Roncofreddo, Mercato Saraceno, Borghi.
FC2	FO2_1	Mercato Saraceno, Sarsina, Bagno di Romagna
FC2	FO2_2	San Mauro, Savignano, Gatteo, Cesenatico, Cesena, Gambettola, Longiano, Montiano, Sogliano, Roncofreddo, Mercato Saraceno, Borghi.

Superficie	Sasp	Stagione_Venatoria	Specie	Capi_Abbattuti	Densità_Capi_Abbattuti
75881	59244	2024/2025	Fagiano	2356	3,976774019
75881	59244	2024/2025	Lepre	1508	2,545405442
18145	15717	2024/2025	Pernice	30	0,165334803
57667	49609	2024/2025	Pernice	51	0,088438795
18145	15717	2024/2025	Starna	25	0,137779002
57667	49609	2024/2025	Starna	35	0,060693291

I "miglioramenti ambientali" sono attuati al fine di ricreare le condizioni ambientali favorevoli alla fauna selvatica; possono contribuire ad ostacolare la riduzione della biodiversità e la banalizzazione delle coltivazioni agricole. Per la realizzazione dei sopraccitati "miglioramenti" sarà necessario un reale coinvolgimento delle Organizzazioni Agricole coinvolte nel Consiglio Direttivo dell'ATC, al fine di sensibilizzare i propri associati sull'importanza degli interventi, sia sotto l'aspetto ambientale sia economico. Nel corso degli ultimi anni si denota un calo dell'interesse del mondo agricolo nella realizzazione di tali interventi

Tab. miglioramenti ambientali

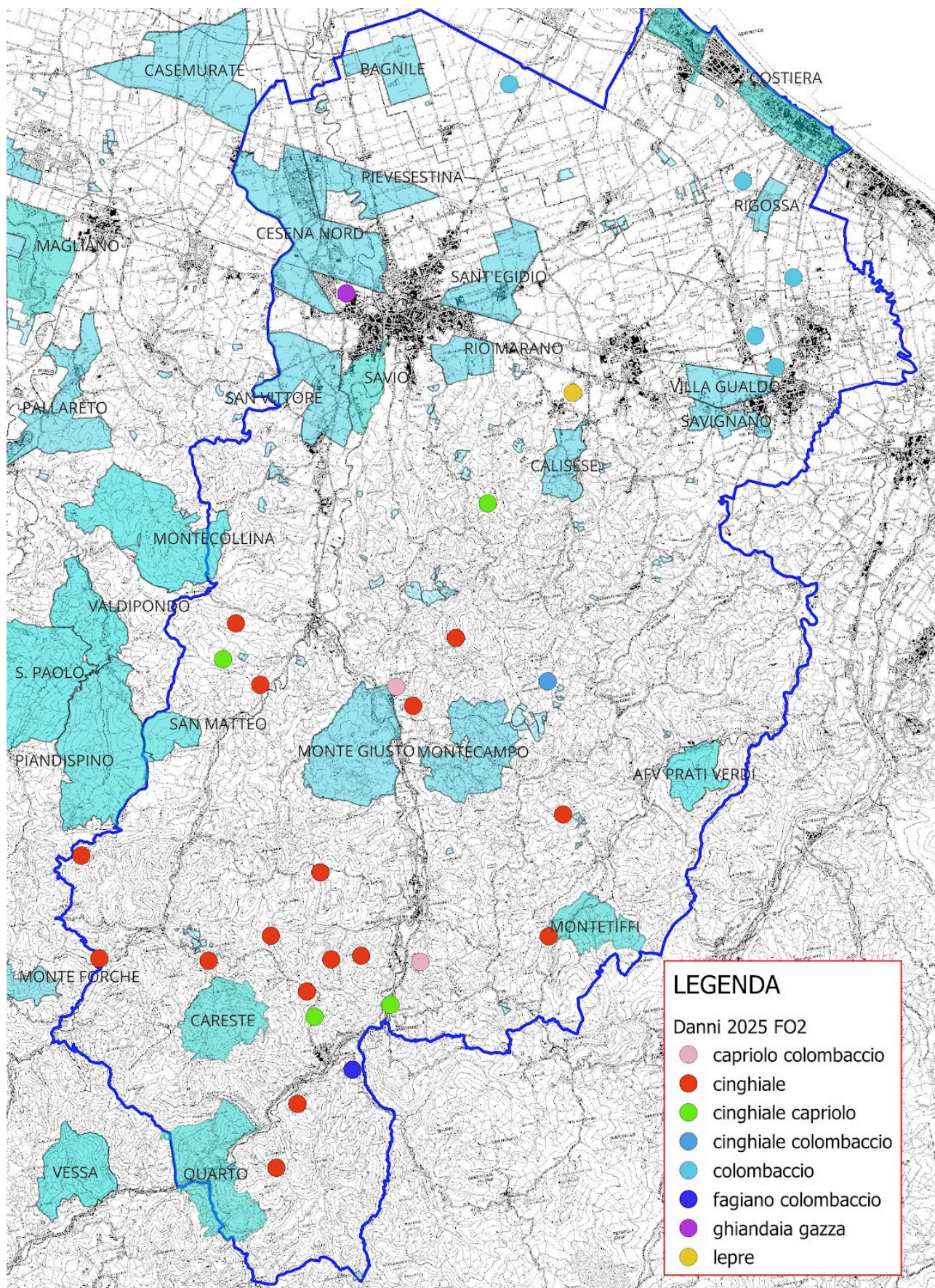
ATC	DISTRETTO	COMUNE	Superficie	Sasp	Anno	Tipologia Miglioramento Ambientale	Importo
FC2	FO2	cesena	1,10		2025/2026	CAMPETTO A PERDERE	550
FC2	FO2	sarsina	0,60		2025/2026	CAMPETTO A PERDERE	300
FC2	FO2	cesena	1,00		2025/2026	CAMPETTO A PERDERE	500

Le tipologie dei danni alle attività agro-forestali variano in funzione della "specie" che li cagiona e delle "coltivazioni in atto". I rimedi sono diversi, ma non sempre tutti attuabili a causa degli elevati costi e della diversa efficacia. Inoltre, il danneggiamento delle coltivazioni agricole non è sempre in stretta correlazione con la densità delle popolazioni selvatiche. In certi casi, non è sufficiente un aumento della pressione venatoria per osservare un'automatica riduzione dei danni: sono, infatti, molteplici gli elementi che concorrono a determinare il grado di utilizzo delle colture e l'entità del danno. L'ATC si avvale di un perito libero professionista, ed iscritto al Collegio Professionale, per quantificare il "danno" arrecato dalla fauna selvatica e limitare i contenziosi con gli imprenditori agricoli. Per alcune colture è prevista una franchigia, ovvero una soglia di danno minimo considerato "naturale", in quanto compreso nel normale rischio d'impresa. Inoltre, nel rispetto della recente Direttiva regionale, possono richiedere i materiali di prevenzione e/o i contributi per la prevenzione e per danni alle colture agricole, esclusivamente gli Imprenditori Agricoli di cui all'articolo 2135 del codice civile, muniti di partita IVA e regolarmente iscritti alla Camera di

Commercio. Inoltre, l'imprenditore agricolo deve inoltre essere iscritto all'anagrafe delle aziende agricole di cui al RR n. 17/2003 con posizione debitamente validata. Nel corso del 2021 questo ATC si è dotato di un Regolamento Danni successivamente revisionato ed integrato nel 2022.

Compatibilmente con le risorse economiche a disposizione, si intende continuare ad indennizzare l'intero importo (dedotte le franchigie) dei danni provocati alle colture agricole dalla fauna selvatica oggetto di gestione, in quanto, l'obiettivo da perseguire è quello di attuare una gestione del territorio che concilia gli interessi dei cacciatori e quelli degli agricoltori. Qualora l'importo previsto per l'indennizzo dei danni non fosse più sostenibile, l'ATC si riserva di applicare la norma regionale.

Layer danni 2025



Anche per la prossima stagione venatoria, si soddisferanno le richieste di iscrizione dei cacciatori fino al limite di disponibilità indicato dalla Regione e ci si avvarrà del sistema regionale di gestione informatizzata delle iscrizioni. I cacciatori residenti in Emilia-Romagna avranno diritto di essere iscritti all'ATC in cui avranno la residenza anagrafica, oppure all'ATC in cui sono stati consecutivamente iscritti nelle due stagioni venatorie 1998-1999 e 1999-2000. Il sistema d'iscrizione è caratterizzato da quote economiche differenziate in funzione della partecipazione attiva del singolo cacciatore alla gestione del territorio. Sono considerate “prestazioni” tutte le “opere” relative alla gestione del territorio e della fauna selvatica ed ogni altro servizio svolto per conto dell'ATC entro e non oltre il 31 gennaio 2026 purché autorizzato dal Consiglio Direttivo. Le prestazioni consentono di ottenere esclusivamente una riduzione economica della quota d'iscrizione, senza garantire il diritto o la priorità all'iscrizione all'ATC.

Tab. cacciatori

ATC	Anno	Cacciatori iscritti	ATC Diritto	ATC Secondario	Cacciatori di selezione CA	Cacciatori di selezione CE
FC2	2025/2026	1931	972	959	46	4

ID: 58 - Approvazione del programma di immissioni di specie autoctone a scopo di ripopolamento

Tab. 58_1 Programma di immissioni

In relazione al fatto che negli ultimi due anni sono si sono realizzati soddisfacenti risultati relativi alle catture in ZRC e ZR, questo ATC non nell'annata venatoria 2025-2026 all'acquisto di lepri provenienti da allevamenti nazionali. In merito alle catture, nella tabella sotto sono riportate le entità numeriche delle catture effettuate nei mesi di dicembre 2025 e gennaio 2026.

Tab. 58_1 Programma di immissioni

ATC	DISTRETTO	COMUNE	Anno	Specie	Capi_In_I mmissione	Classe età	Provenienza	Mese_rila scio
FC2	ZR FIORENTINA	CESENATIC O	2025/ 2026	lepre	4	adulti	ZR E ZRC ATC FO-2	dicembre/ gennaio
FC2	ZR BORELLA	CESENATIC O	2025/ 2026	lepre	9	adulti	ZR E ZRC ATC FO-2	dicembre/ gennaio
FC2	ZR PANTANI	CESENATIC O	2025/ 2026	lepre	2	adulti	ZR E ZRC ATC FO-2	dicembre/ gennaio
FC2	ZR BULGARIA	GAMBETTO LA	2025/ 2026	lepre	7	adulti	ZR E ZRC ATC FO-2	dicembre/ gennaio
FC2	ZR MACERONE	CESENA	2025/ 2026	lepre	6	adulti	ZR E ZRC ATC FO-2	dicembre/ gennaio
FC2	ZR PIEVESESTINA	CESENA	2025/ 2026	lepre	16	adulti	ZR E ZRC ATC FO-2	dicembre/ gennaio
FC2	ZR CALISESE	CESENA	2025/ 2026	lepre	27	adulti	ZR E ZRC ATC FO-2	dicembre/ gennaio
FC2	ZR SAN MICHELE	CESENA	2025/ 2026	lepre	14	adulti	ZR E ZRC ATC FO-2	dicembre/ gennaio
FC2	ZR LONGIANO	LONGIANO	2025/ 2026	lepre	16	adulti	ZR E ZRC ATC FO-2	dicembre/ gennaio
FC2	ZR RIBANO	SAVIGNANO	2025/ 2026	lepre	5	adulti	ZR E ZRC ATC FO-2	dicembre/ gennaio
FC2	ZR FIUMICINO	GATTEO - SAVIGNANO	2025/ 2026	lepre	9	adulti	ZR E ZRC ATC FO-2	dicembre/ gennaio
FC2	ZR SAN GIORGIO	CESENA	2025/ 2026	lepre	11	adulti	ZR E ZRC ATC FO-2	dicembre/ gennaio
FC2	ZE REDICHIARO	CESENA	2025/ 2026	lepre	14	adulti	ZR E ZRC ATC FO-2	dicembre/ gennaio
FC2	ZR PAVIRANA	CESENA	2025/ 2026	lepre	9	adulti	ZR E ZRC ATC FO-2	dicembre/ gennaio
FC2	ZRC GUALDO	LONGIANO- SAVIGNANO	2025/ 2026	lepre	14	adulti	ZR E ZRC ATC FO-2	dicembre/ gennaio
FC2	ZRC PIEVESESTINA	CESENA	2025/ 2026	lepre	4	adulti	ZR E ZRC ATC FO-2	dicembre/ gennaio
FC2	ZRC CESENA NORD	CESENA	2025/ 2026	lepre	8	adulti	ZR E ZRC ATC FO-2	dicembre/ gennaio
FC2	FO2		2025/ 2026	lepre	267	adulti	ZR E ZRC ATC FO-2	dicembre/ gennaio

ID: 36 - Approvazione dei piani di prelievo del cinghiale ripartito tra caccia collettiva e prelievo selettivo

Tab. 36_1 Censimento e piani di prelievo selettivo

Tab. 36_2 Censimento e piano di prelievo collettivo

L'elaborazione del Piano di Abbattimento selettivo e collettivo, diversamente dagli ultimi anni, è stato elaborato tramite la valutazione dei capi abbattuti durante la stagione venatoria precedente e con la valutazione dell'importo economico elargito per il rimborso dei danni e la sua georeferenziazione, nonché sulla valutazione del danno massimo tollerabile come da PFVR.

Il piano di abbattimento per la caccia in forma "individuale", è un valore arbitrario che corrisponde ad una "quota-parte" di cinghiali desunta dal piano complessivo di ogni Distretto.

Tab. 36_1 Censimento e piani di prelievo selettivo

Anno	STA CP	Propo nente	Denominaz ione proponent e	Distretto	Superficie	Comuni	Soglia di danno	Danni liquidati	IUA
2026	FC	ATC	FC2	CGA2	15251	Sogliano, Roncofreddo	26	8421,18	120
2026	FC	ATC	FC2	CGB2	17445	Mercato saraceno, Cesena, Sarsina	26		120
2026	FC	ATC	FC2	CGC2	20199	Cesena, Borghi, Roncofreddo, Longiano, Montiano	26		120
2026	FC	ATC	FC2	CGSP2	22876	Cesena, Cesenatico, Gambettola, Gatteo, Savignano sul Rubicone, San Mauro Pascoli, Longiano			

Consistenza totale Distretto	Densità	M adulti assegnati	F adulte assegnate	J assegnati	Totale assegnati distretto	Percentuale prelievo
218	1,429414465	8	8	24	40	18,34862385
163	0,934365148	10	10	31	51	31,28834356
245	1,212931333	7	7	23	37	15,10204082
11	0,048085330	2	2	7	11	100

Tab. 36_2 Censimento e piano di prelievo collettivo

Anno	STA CP	Proponente	Denominazione proponente	Distretto	Superficie	SASP	Comuni
2026	FC	ATC	FC2	CGA2	15251		Sogliano, Roncofreddo
2026	FC	ATC	FC2	CGB2	17445		Mercato saraceno, Cesena, Sarsina
2026	FC	ATC	FC2	CGC2	20199		Cesena, Borghi, Roncofreddo, Longiano, Montiano

Soglia di danno	Danni liquidati	IUA	Consistenza totale Distretto	Densità	assegnati distretto	Percentuale prelievo
26	8421,18	120	218	1,429414465	178	81,65137615
26		120	163	0,934365148	112	68,71165644
5		120	245	1,212931333	208	84,89795918

Tab. 36_3 Risultati dei prelievi selettivi stagione precedente

In relazione al fatto che l'attività venatoria al cinghiale in forma individuale non è ancora conclusa, non è possibile riportare in dettaglio le statistiche definitive sugli abbattimenti.

La caccia al cinghiale in forma individuale viene effettuata con il riferimento territoriale/gestionale del Distretto del capriolo ed è pertanto difficile distinguere gli abbattimenti di cinghiale per singolo Distretto del cinghiale nell'ATC.

Tab. 36_3 Risultati dei prelievi selettivi stagione precedente

Anno	STA CP	Propo nente	Denominazione proponente	Distretto	Superficie	SA SP	Comuni
2025	FC	ATC	FC2	CGA2	15251		Sogliano, Roncofreddo
2025	FC	ATC	FC2	CGB2	17445		Mercato saraceno, Cesena, Sarsina
2025	FC	ATC	FC2	CGC2	20199		Cesena, Borghi, Roncofreddo, Longiano, Montiano
2025	FC	ATC	FC2	CGSP2	22876		Cesena, Cesenatico, Gambettola, Gatteo, Savignano sul Rubicone, San Mauro Pascoli, Longiano

M adulti prelevati	F adulte prelevate	J maschi prelevati	J femmine prelevate	J M-F prelevati	Prelievo selezione
17	4	3	2		26
15	6	9	9		39
11	7	3	8		29
0	0	0	0		0

Tab. 36_4 Risultati dei prelievi collettivi della stagione precedente

Anno	STACP	Propone nte	Denominazione proponente	Distretto	Superficie	SAS P	Comuni
2025	FC	ATC	FC2	CGA2	15251		Sogliano, Roncofreddo
2025	FC	ATC	FC2	CGB2	17445		Mercato saraceno, Cesena, Sarsina
2025	FC	ATC	FC2	CGC2	20199		Cesena, Borghi, Roncofreddo, Longiano, Montiano

Zo na	Superficie Zona	SASP Zona	M adulti prelevati	F adulte prelevate	J maschi prelevati	J femmine prelevate	J M-F prelevati	Prelievo collettivo
3	13855		59	46	25	35		165
3	15089		27	31	19	21		98
6	17687		43	62	42	45		192

ID: 28 - Istituzione da parte degli ATC di aree di rispetto

Tab. 28_1 Aree di rispetto

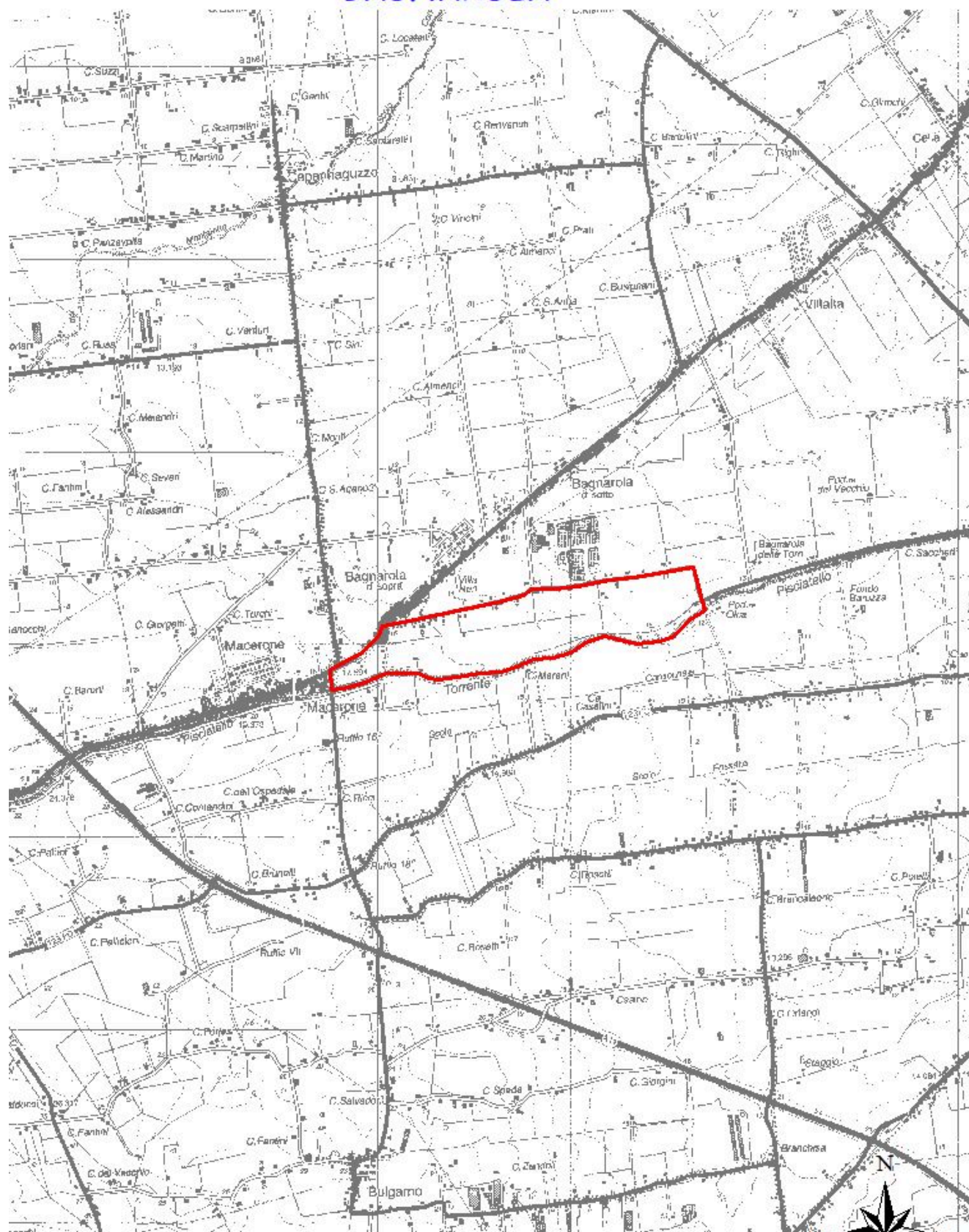
Le ZR sono istituite per tutelare ed incrementare selvaggina stanziale allo stato naturale, pertanto, sono istituite nei territori a più alta vocazione ambientale e faunistica nel rispetto della Carta delle Vocazioni Faunistiche. L'attività venatoria all'interno delle ZR è consentita esclusivamente agli ungulati ed alla migratoria. Le ZR, anche se non obbligatoriamente istituibili per legge, costituiscono territori con un grado di tutela che può facilitare la sopravvivenza naturale delle specie stanziali e nello stesso tempo irradiare i territori circostanti, ove si pratica l'attività venatoria ed in alcuni casi anche per catture a fini di ripopolamenti. Per similitudini gestionali e per finalità simili le ZR possono essere assimilate alle ZRC per le quali il PFVR detta alcune prescrizioni al fine di renderle uno strumenti gestionali indispensabili per una corretta gestione della piccola selvaggina. Pertanto la loro localizzazione si andrà ad

intensificare nel Comprensorio 1 (considerato il comparto preferenziale per l'incremento della lepre e del fagiano tramite cattura ed irradiazione – p. 735 PFVR). Anche l'estensione delle ZR verrà adeguata ai disposti del PFVR prevedendo la costituzione di ZR con estensione non superiore ai 700 ettari, dislocate sul territorio in modo tale da creare una rete di zone di protezione che permetta un efficace scambio di individui tra meta-popolazioni e massimizzi il fenomeno dell'irradiazione (p. 735 PFVR). La gestione dell'attività venatoria e le modalità di accesso nelle ZR sono governate da uno specifico Regolamento. Sul sito dell'ATC (www.atcfc.it) sono scaricabili i moduli di richiesta per effettuare le forme di caccia consentite nonché il Regolamento di accesso.

Tab. 28_1

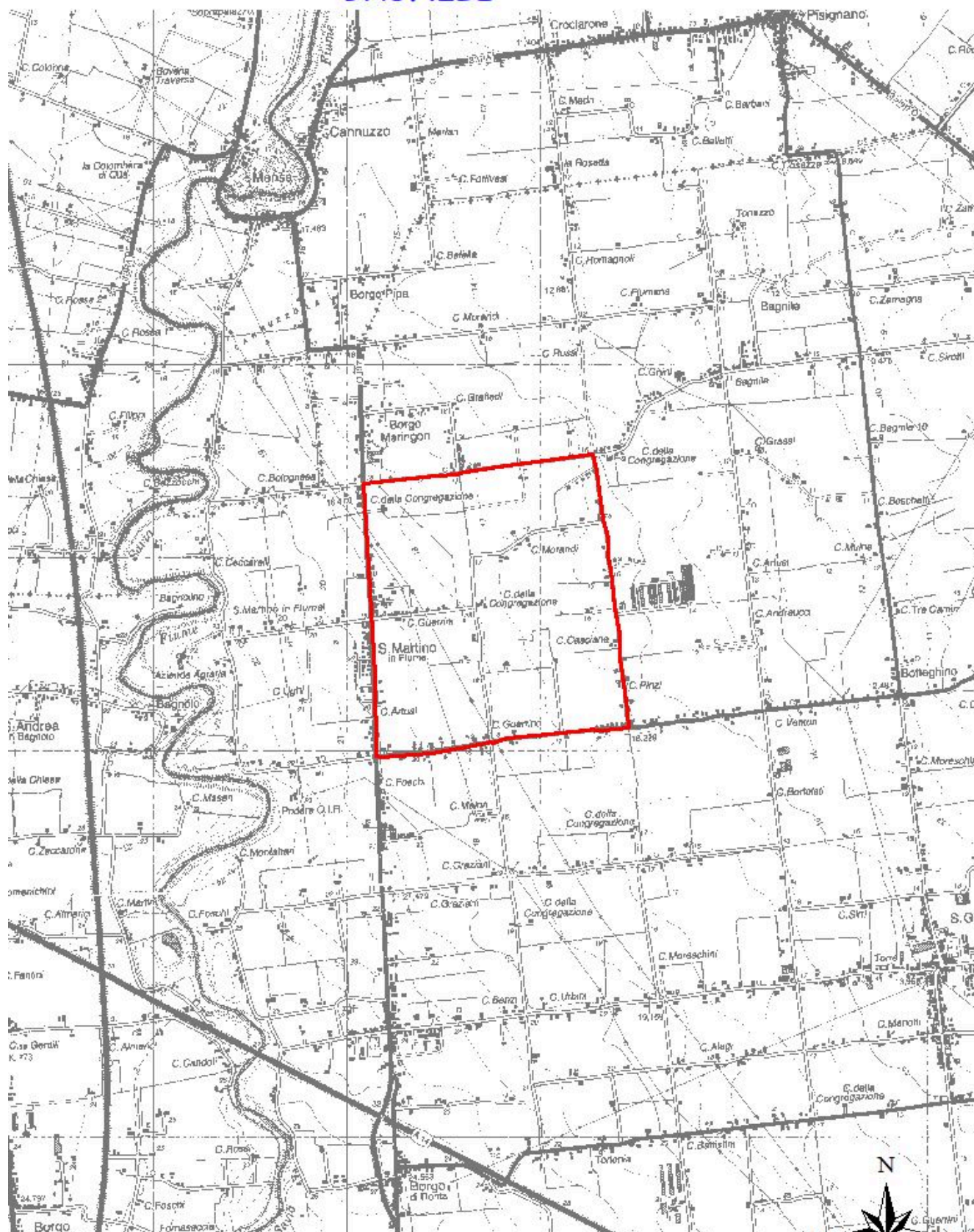
ATC	Denominazione	Superficie	Sasp
FC2	BAGNAROLA	58	52
FC2	BAGNILE	178	162
FC2	BORELLA	393	329
FC2	BULGARIA	56	34
FC2	CALISESE	339	279
FC2	CARPINETA	208	204
FC2	FIorentina	295	248
FC2	FIUMICINO	130	110
FC2	GAMBETTOLA	121	104
FC2	GATTOLINO	841	747
FC2	GUALDO	82	56
FC2	LONGIANO	391	325
FC2	MACERONE	152	127
FC2	PANTANI	181	138
FC2	PAVIRANA	160	139
FC2	PIEVESESTINA	336	297
FC2	REDICHIARO	143	122
FC2	RIBANO	89	84
FC2	RIO MARANO	247	218
FC2	RIO MARANO 2	47	35
FC2	RUFFIO	316	308
FC2	SALA	132	124
FC2	SAN CRISTOFORO	125	108
FC2	SAN GIORGIO	693	615
FC2	SAN LORENZO	233	219
FC2	SAN MICHELE	191	172
FC2	SAN PELLEGRINO	62	60
FC2	SAN VITTORE	109	94

BAGNAROLA



1:25000

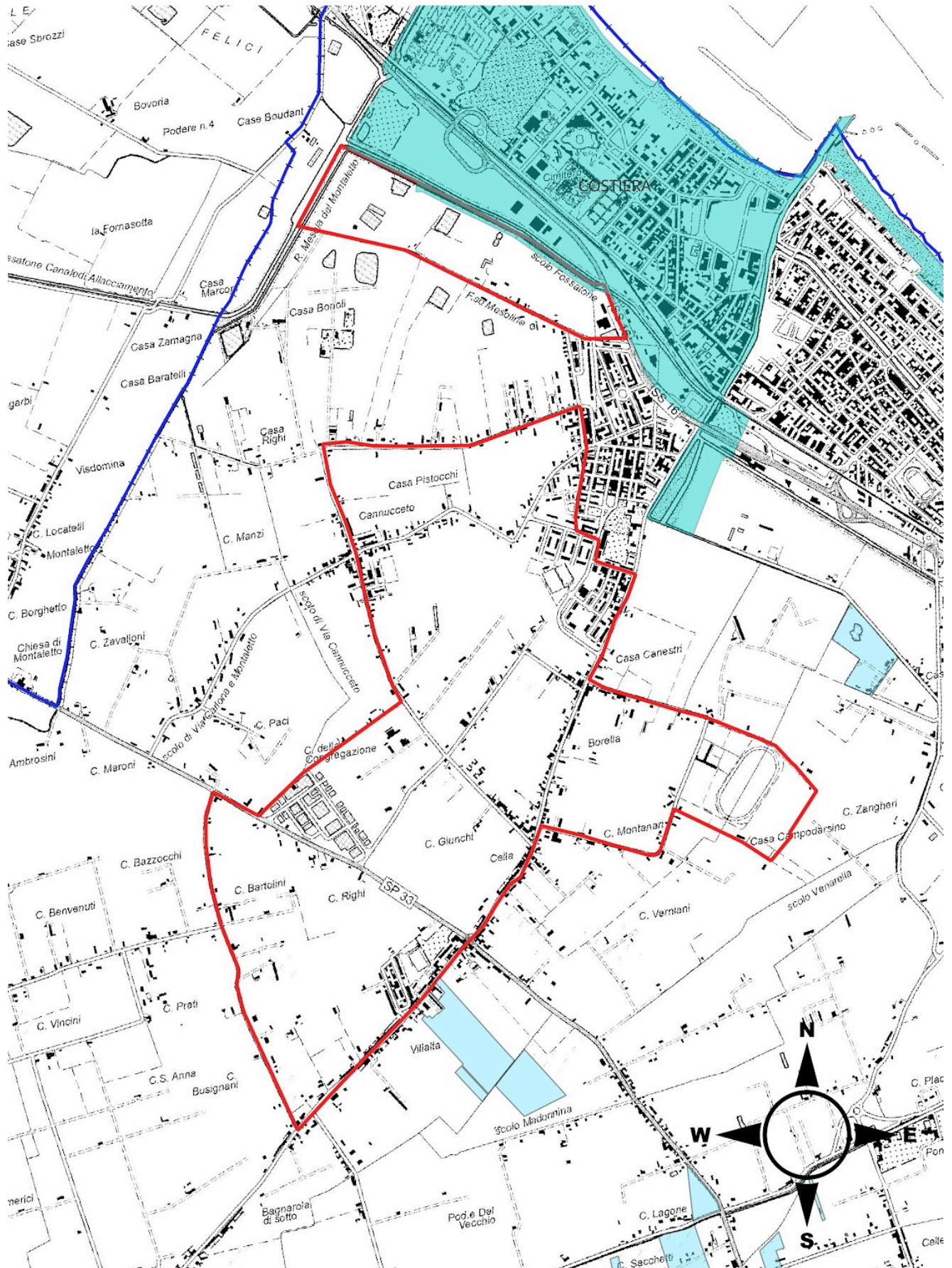
BAGNILE



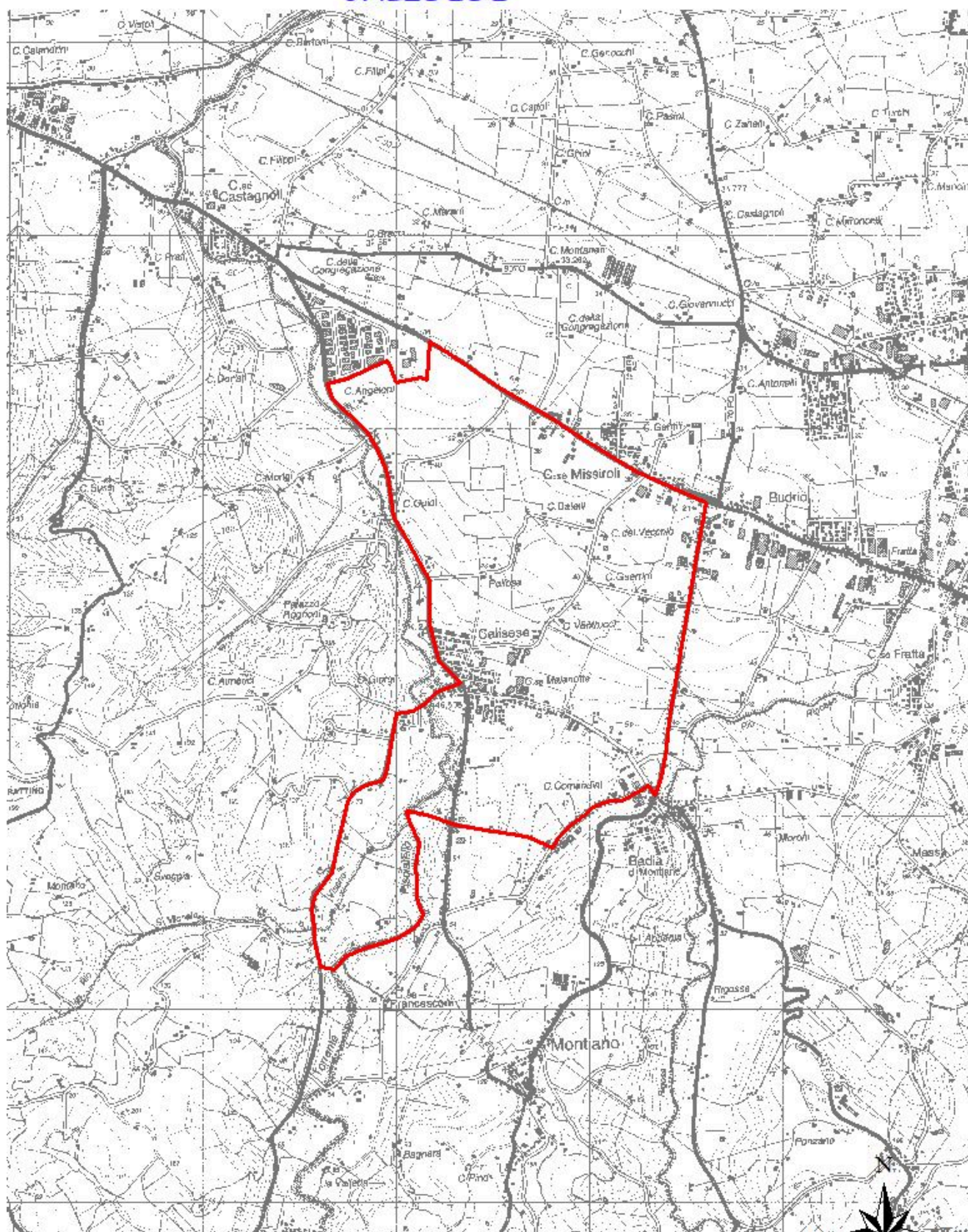
1:25000



ZR BORELLA



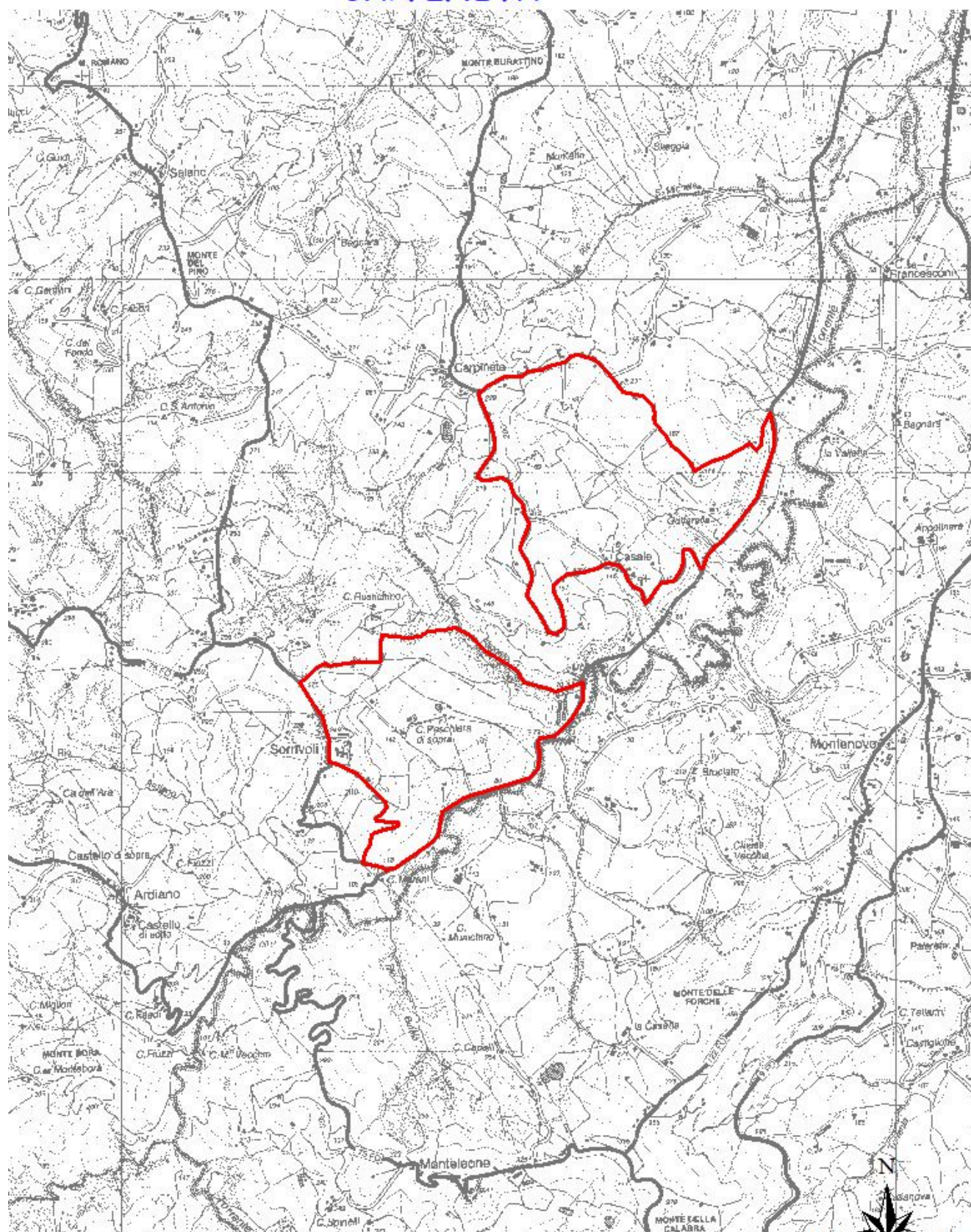
CALISESE



1:25000

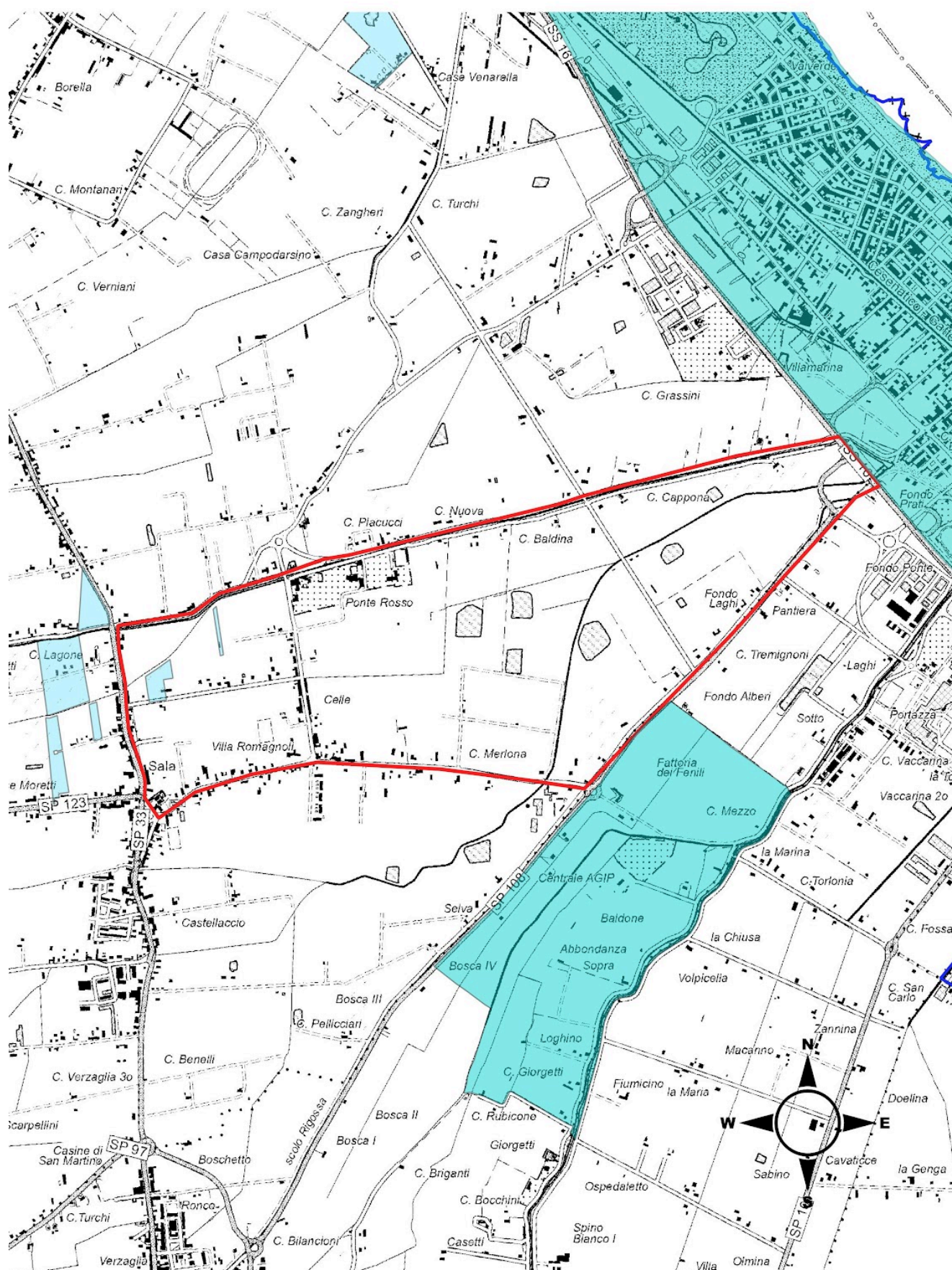


CARPINETA

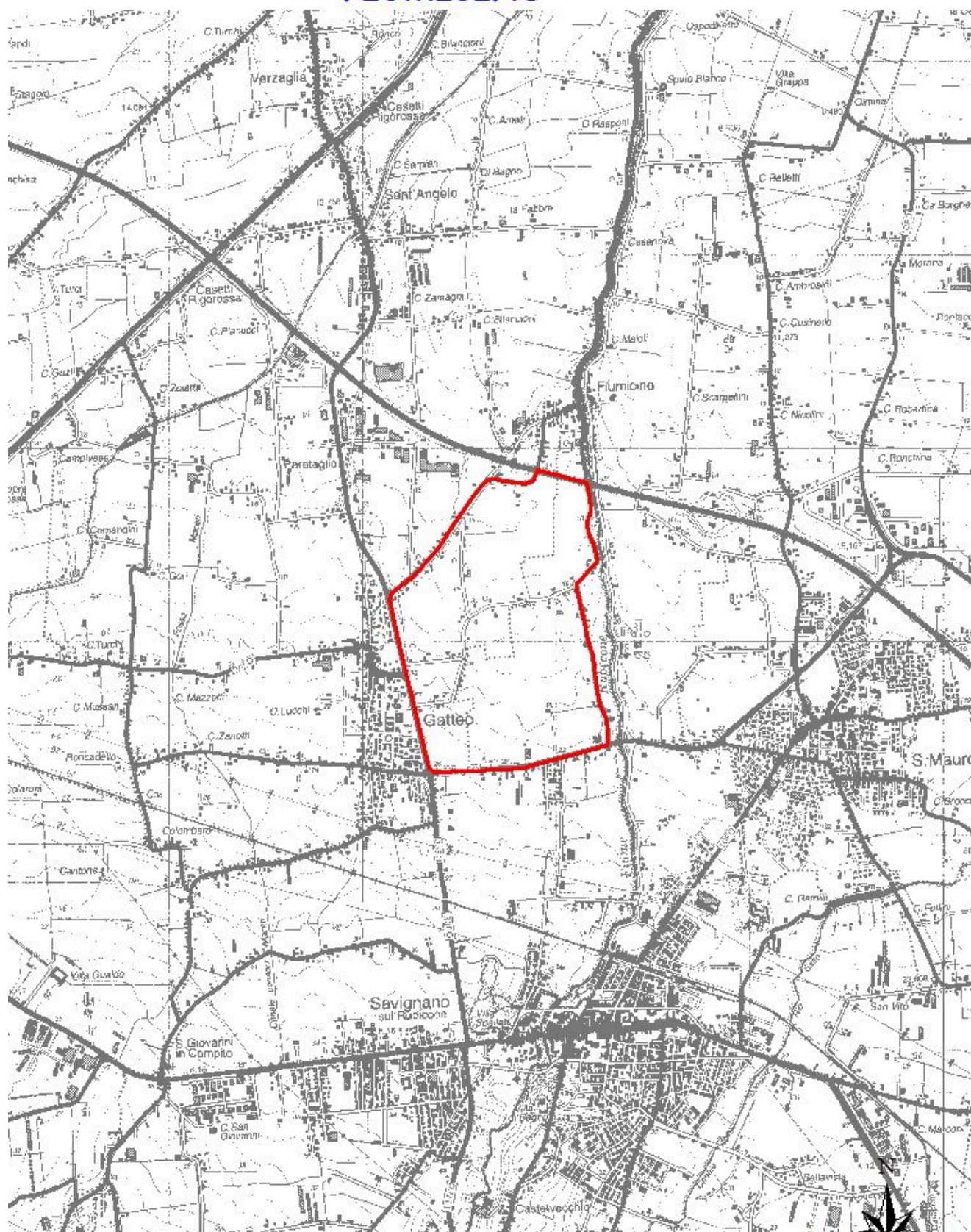


1:25000

ZR FIORENTINA

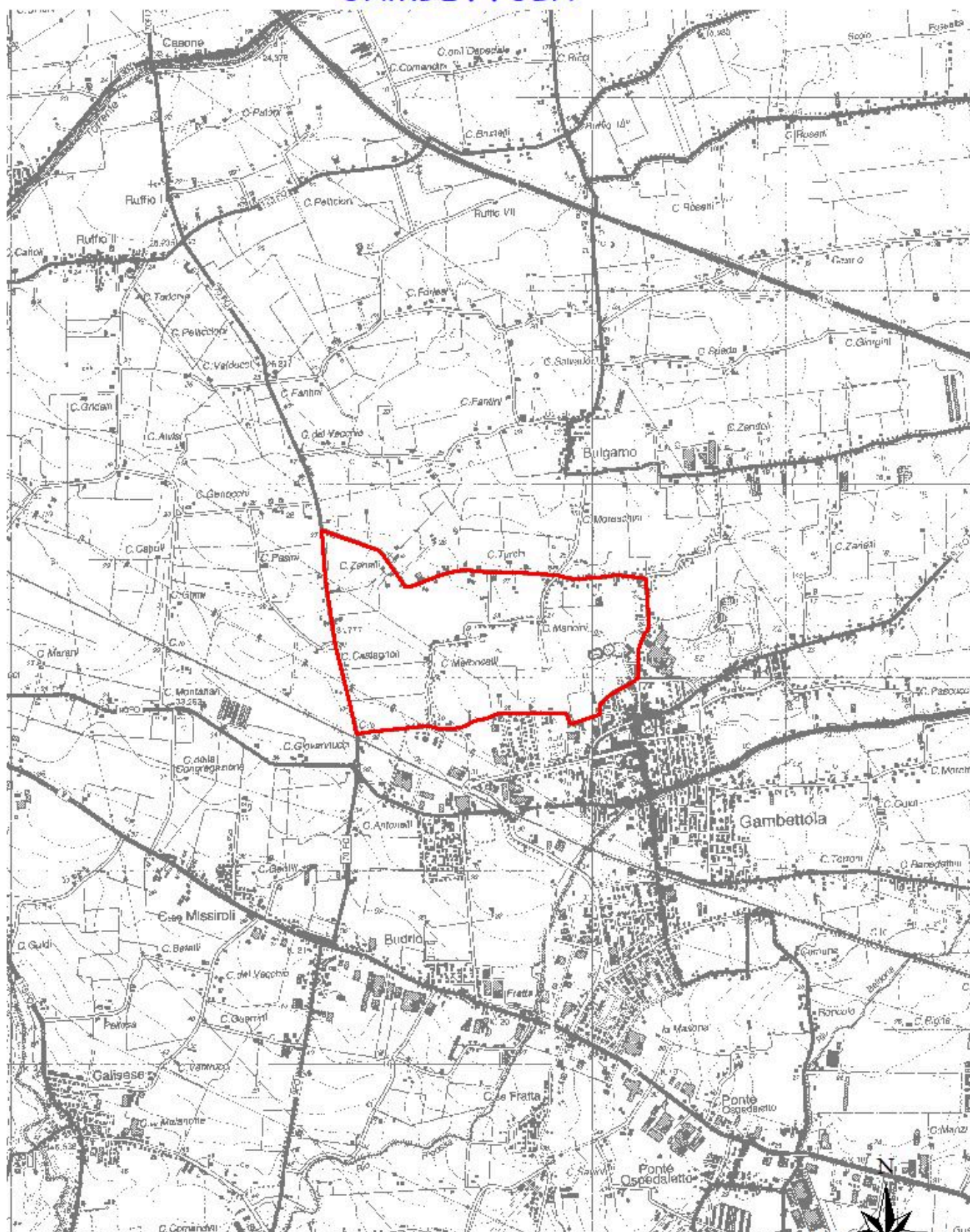


FIUMICINO



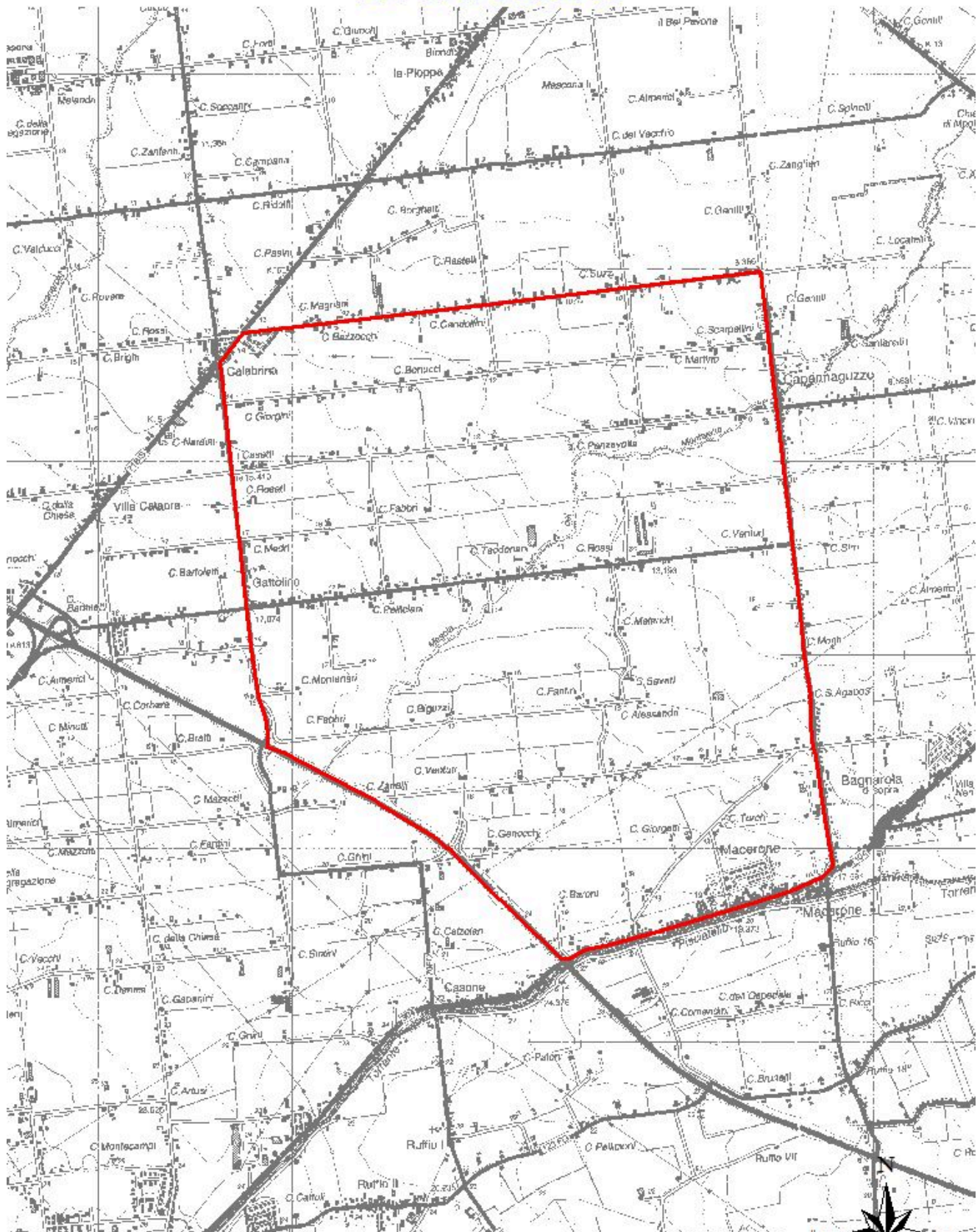
1:25000

GAMBETTOLA



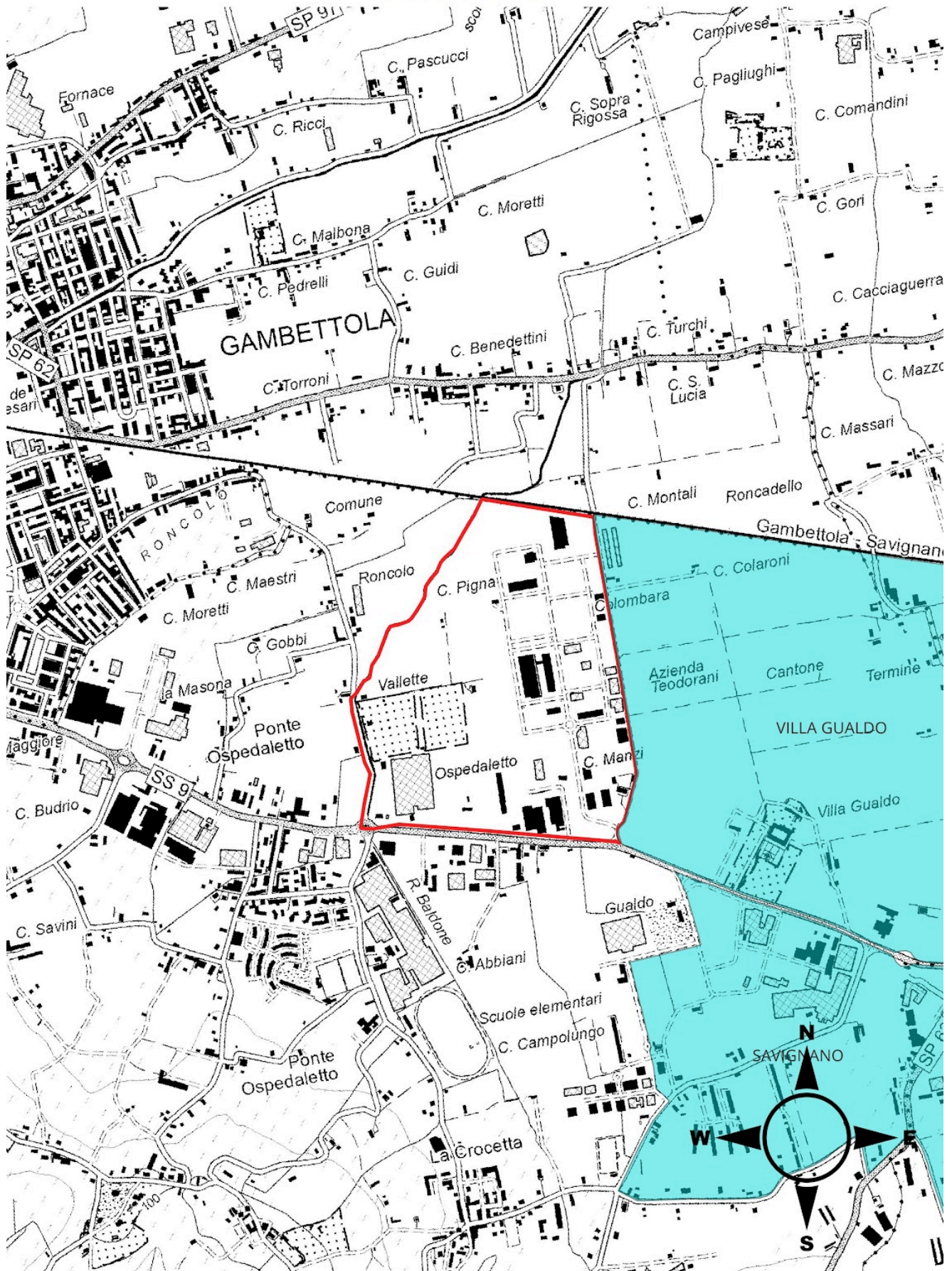
1:25000

ZR GATTOLINO

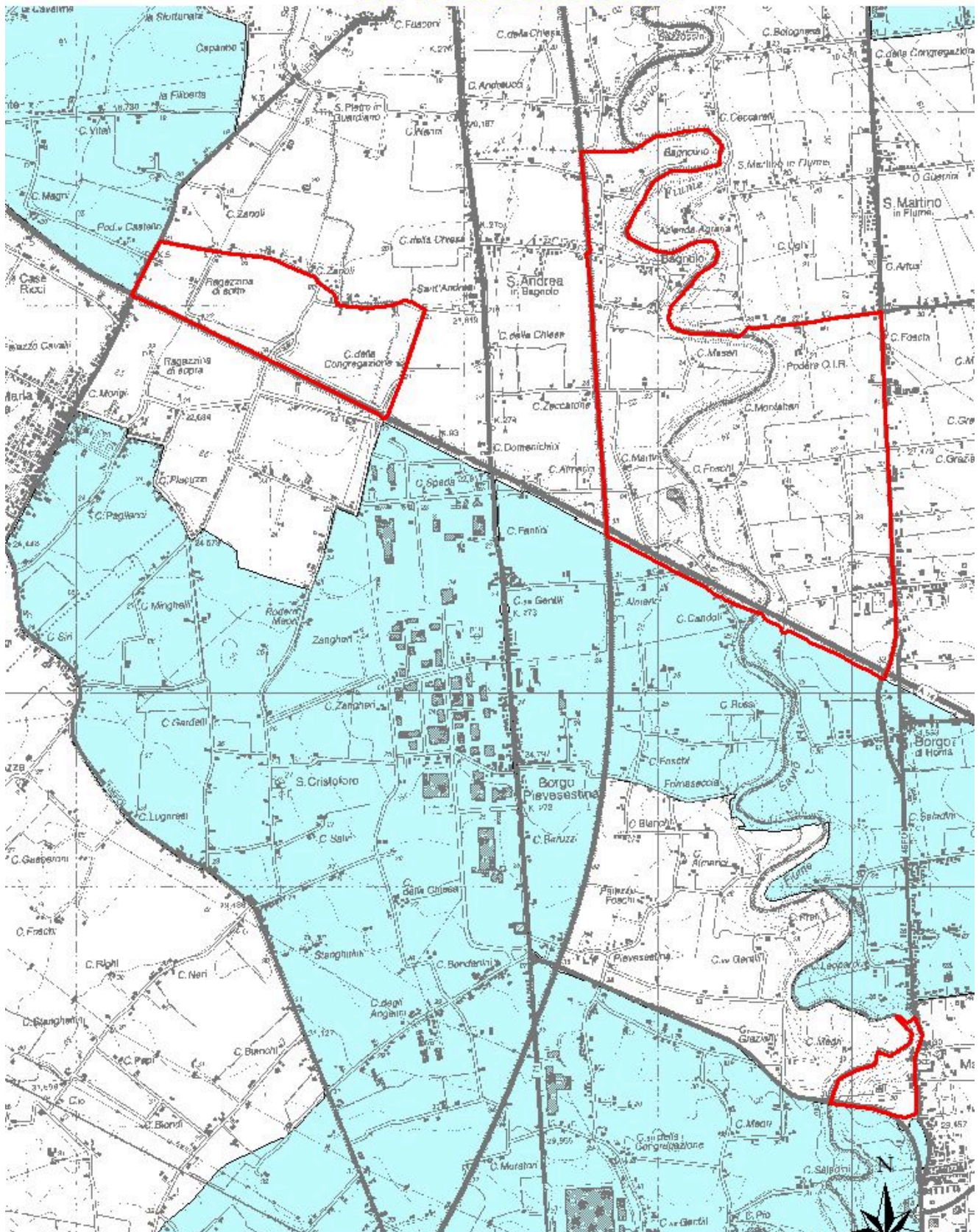


1:25000

ZR GUALDO

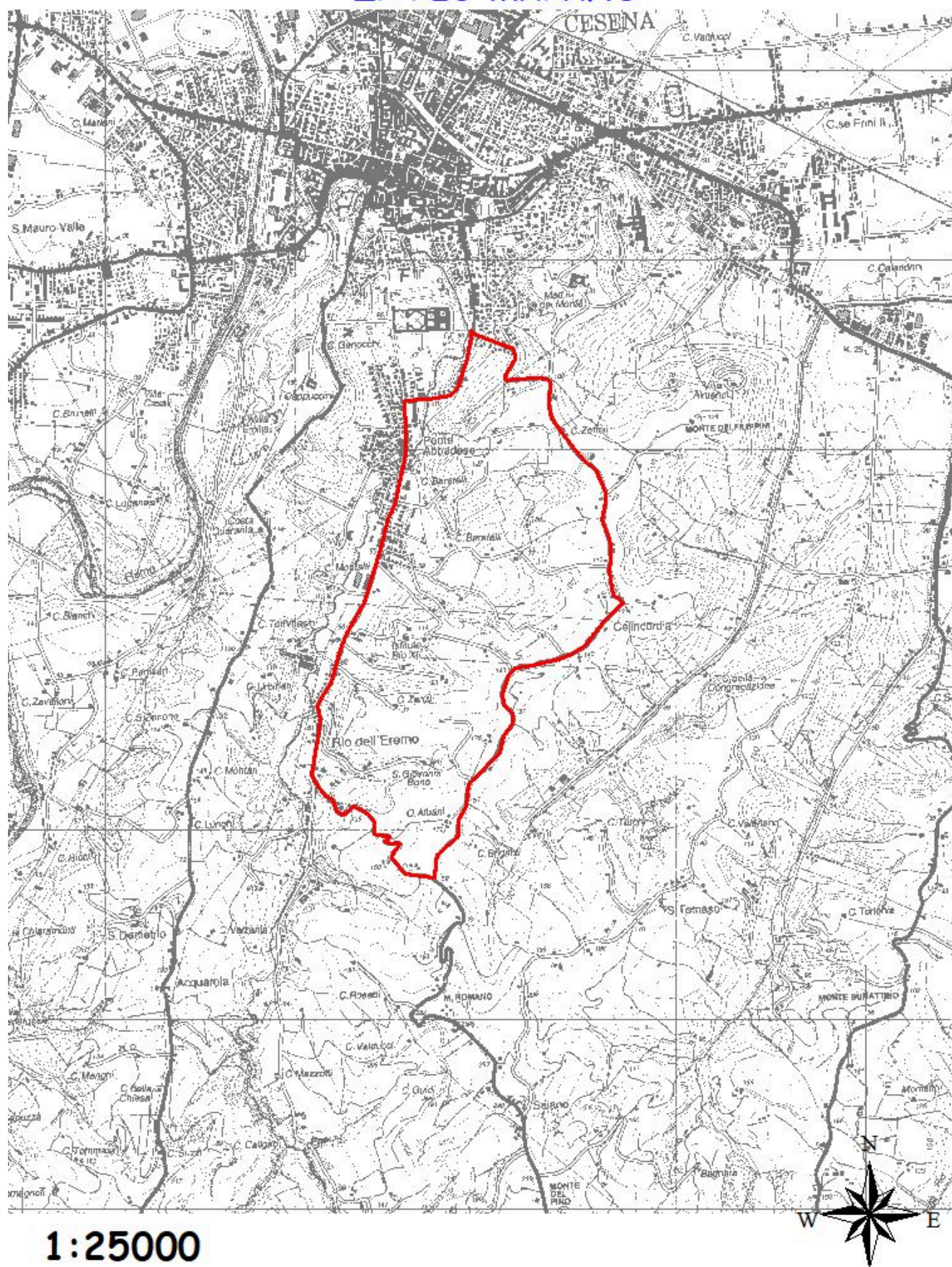


ZR PIEVESESTINA

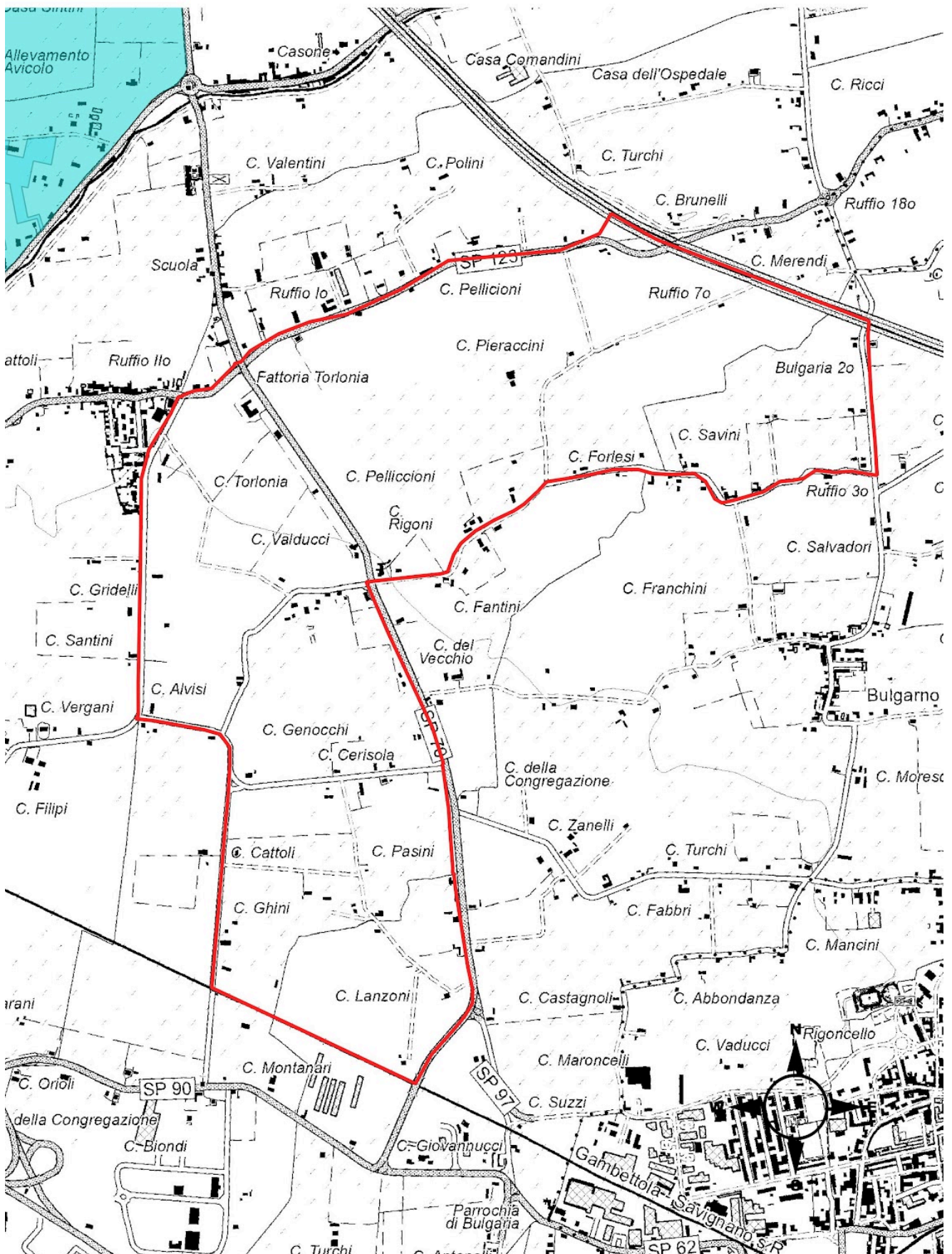


1:25000

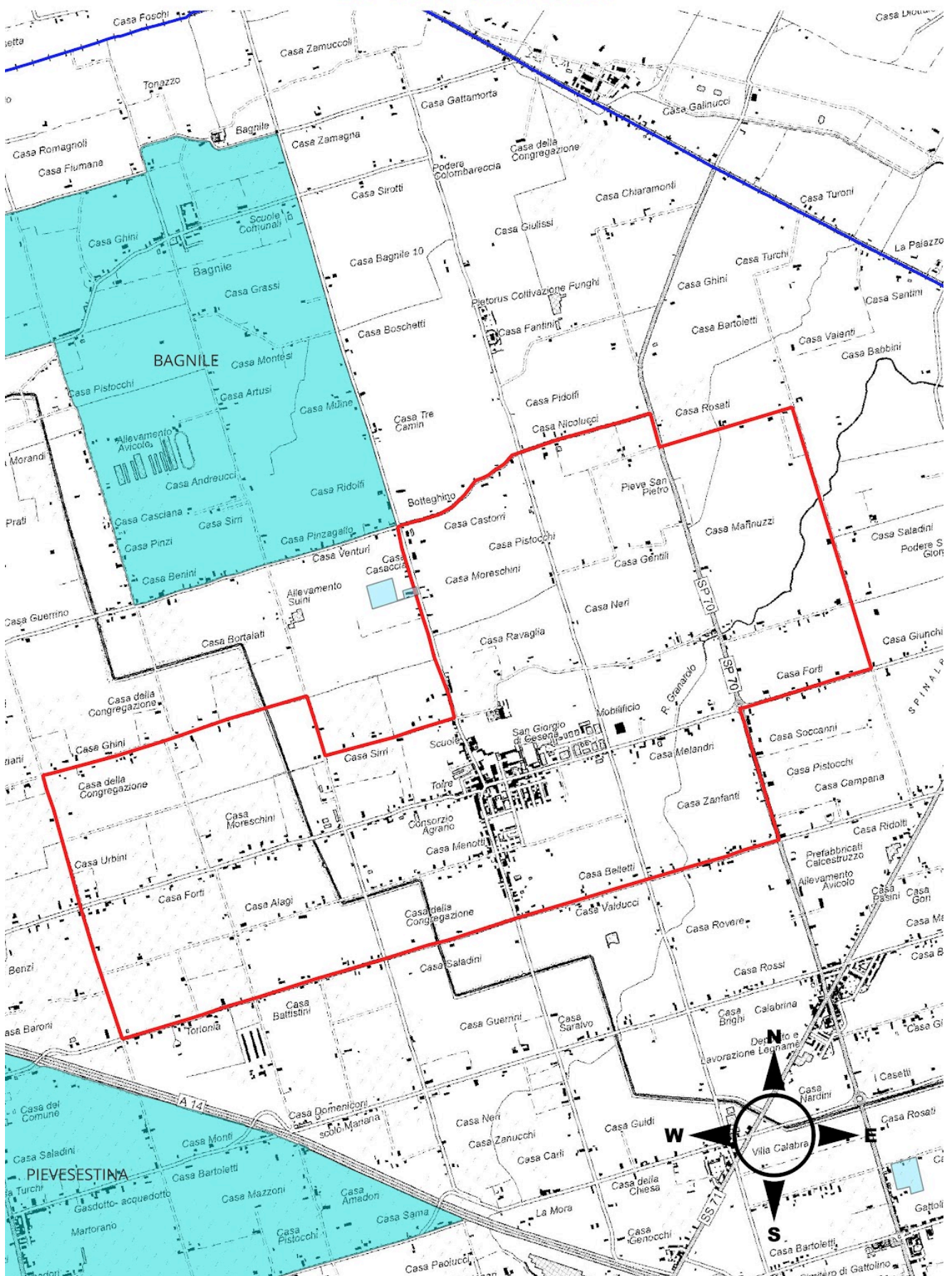
ZR RIO MARANO



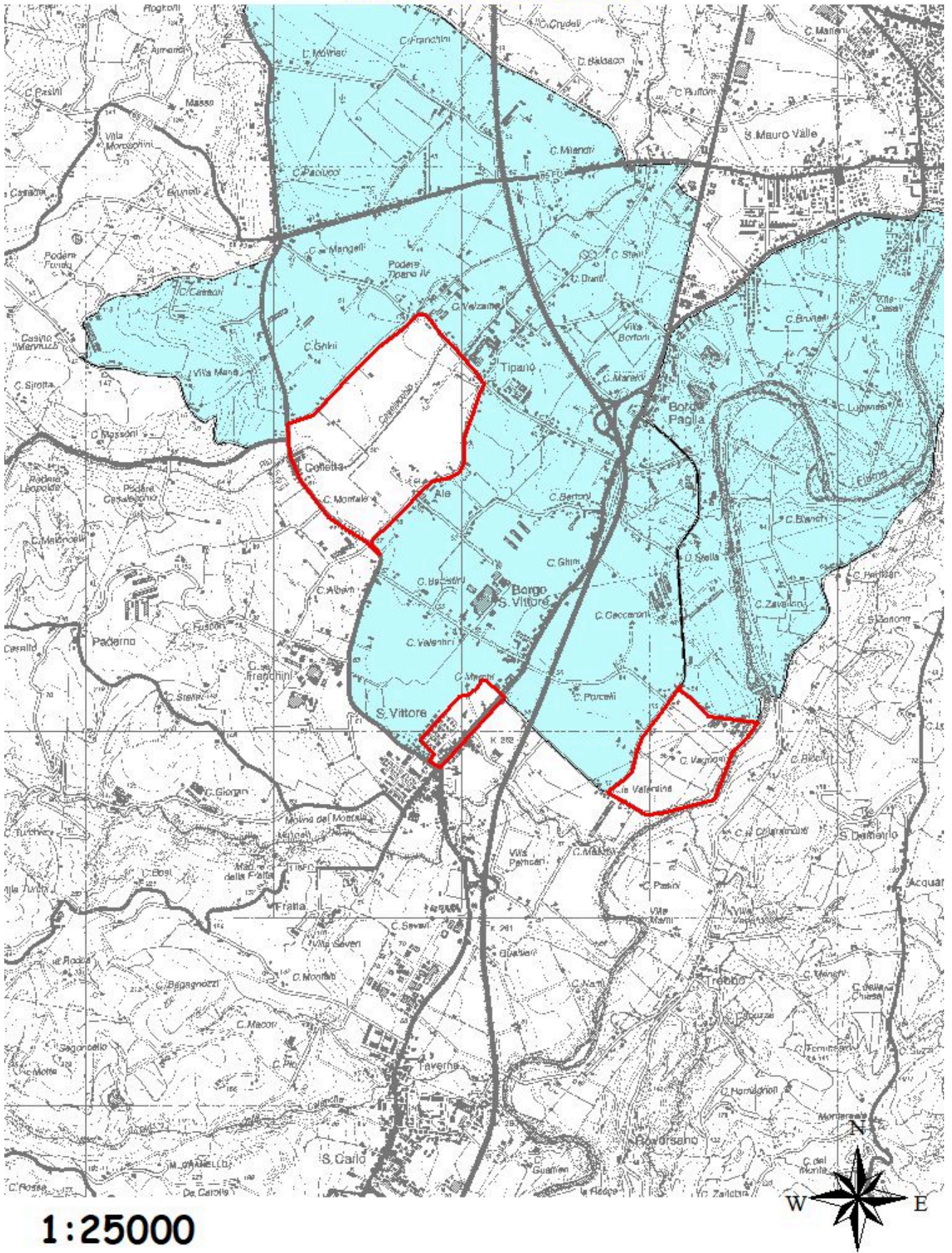
ZR RUFFIO



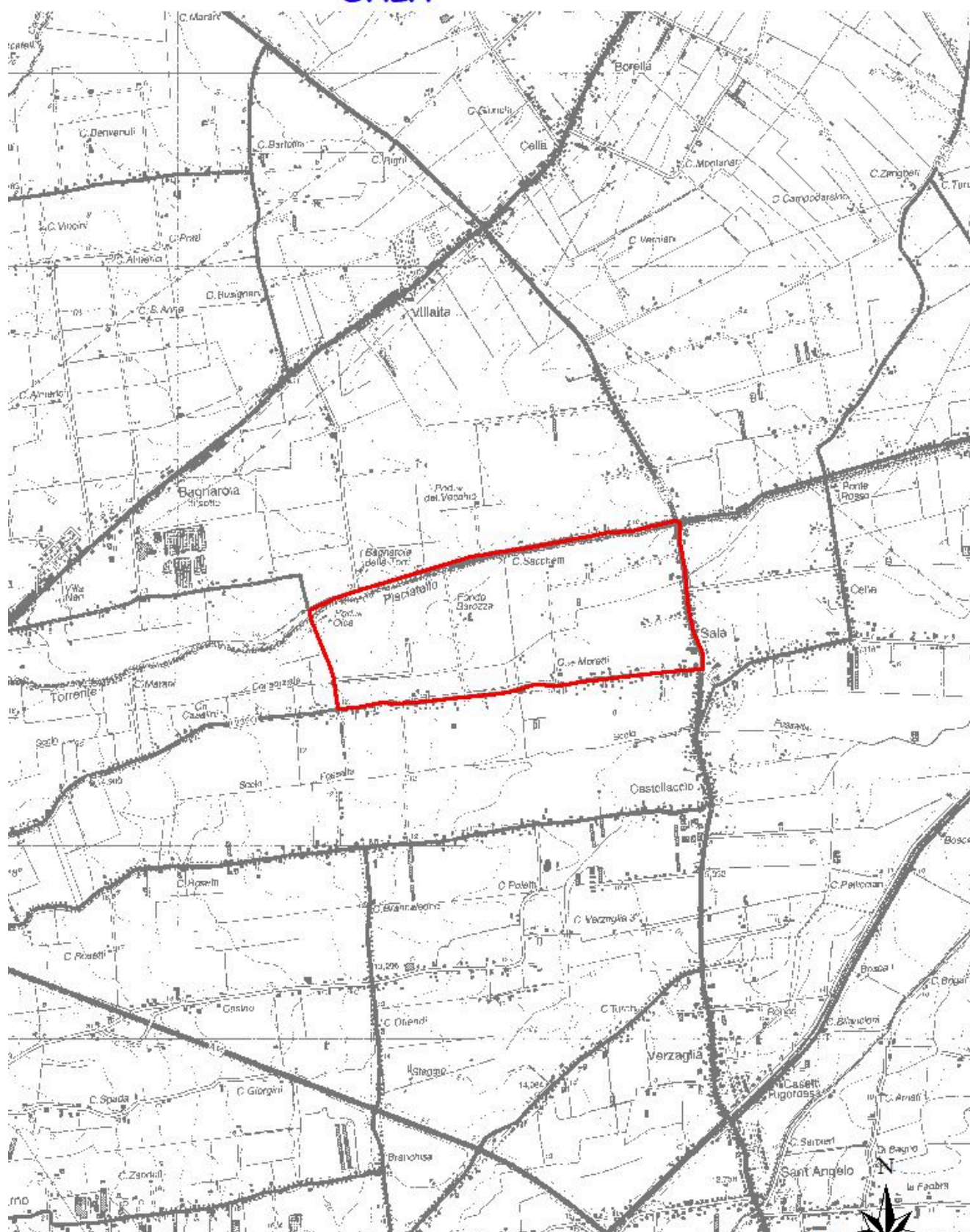
ZR SAN GIORGIO



ZR SAN VITTORE

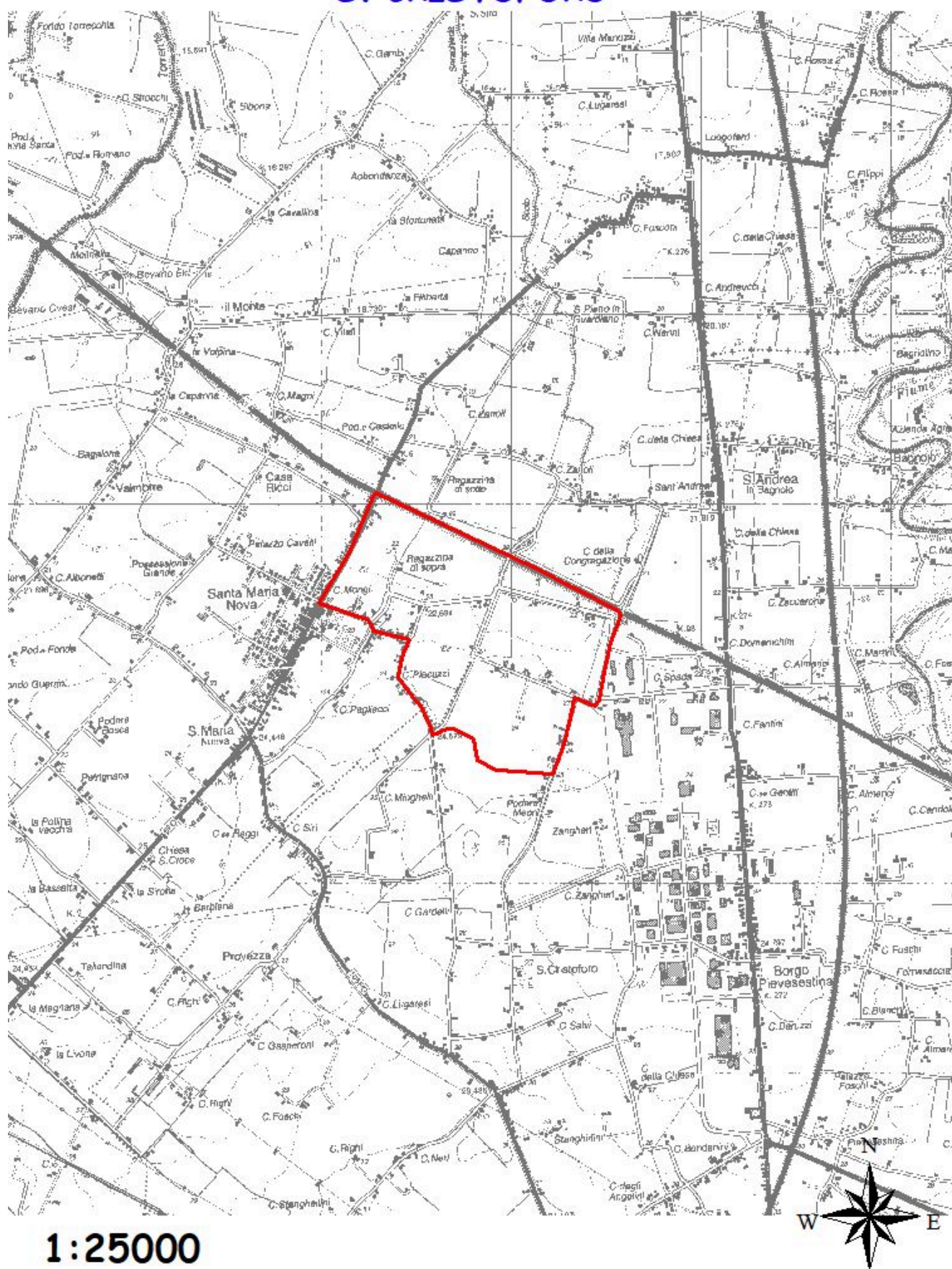


SALA

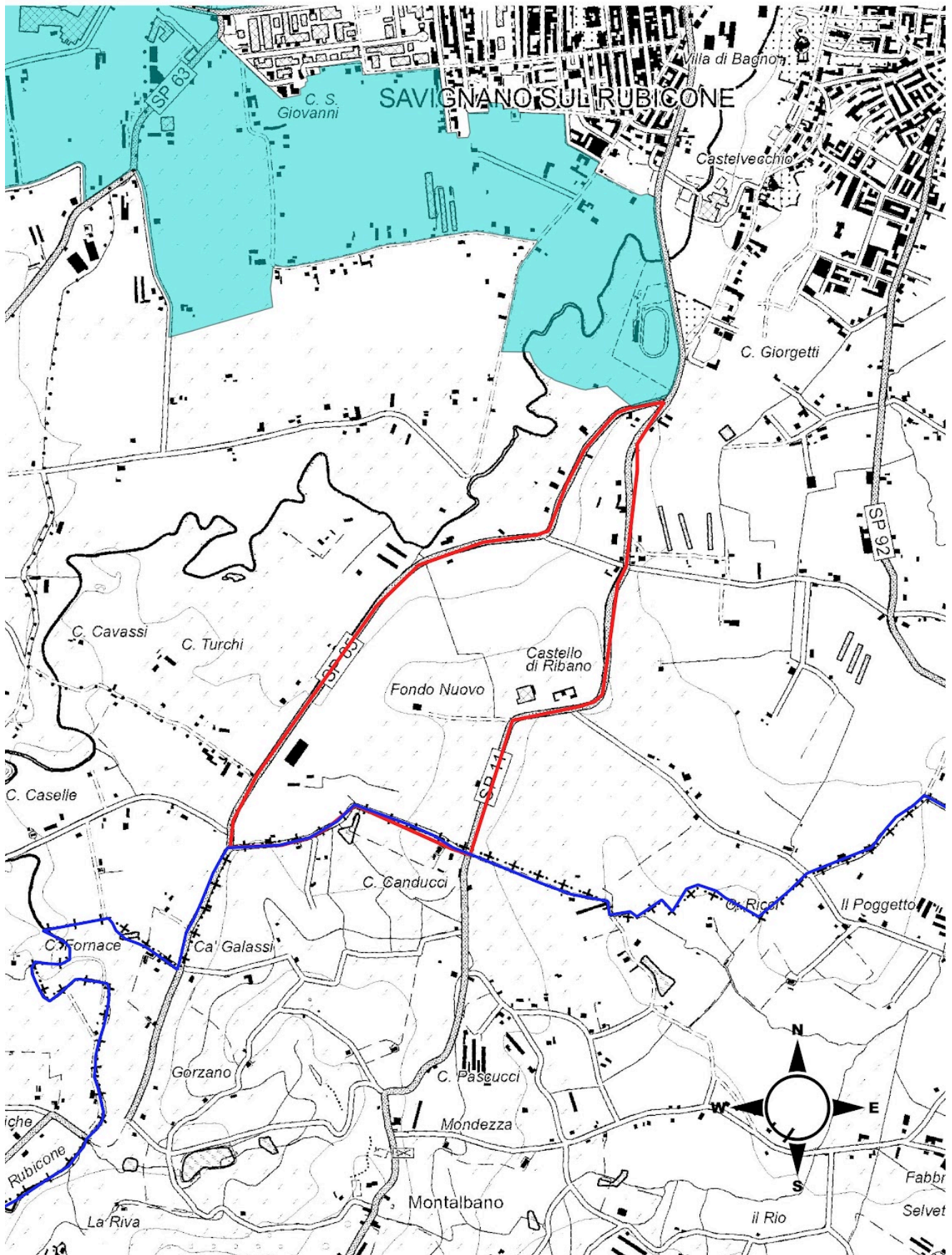


1:25000

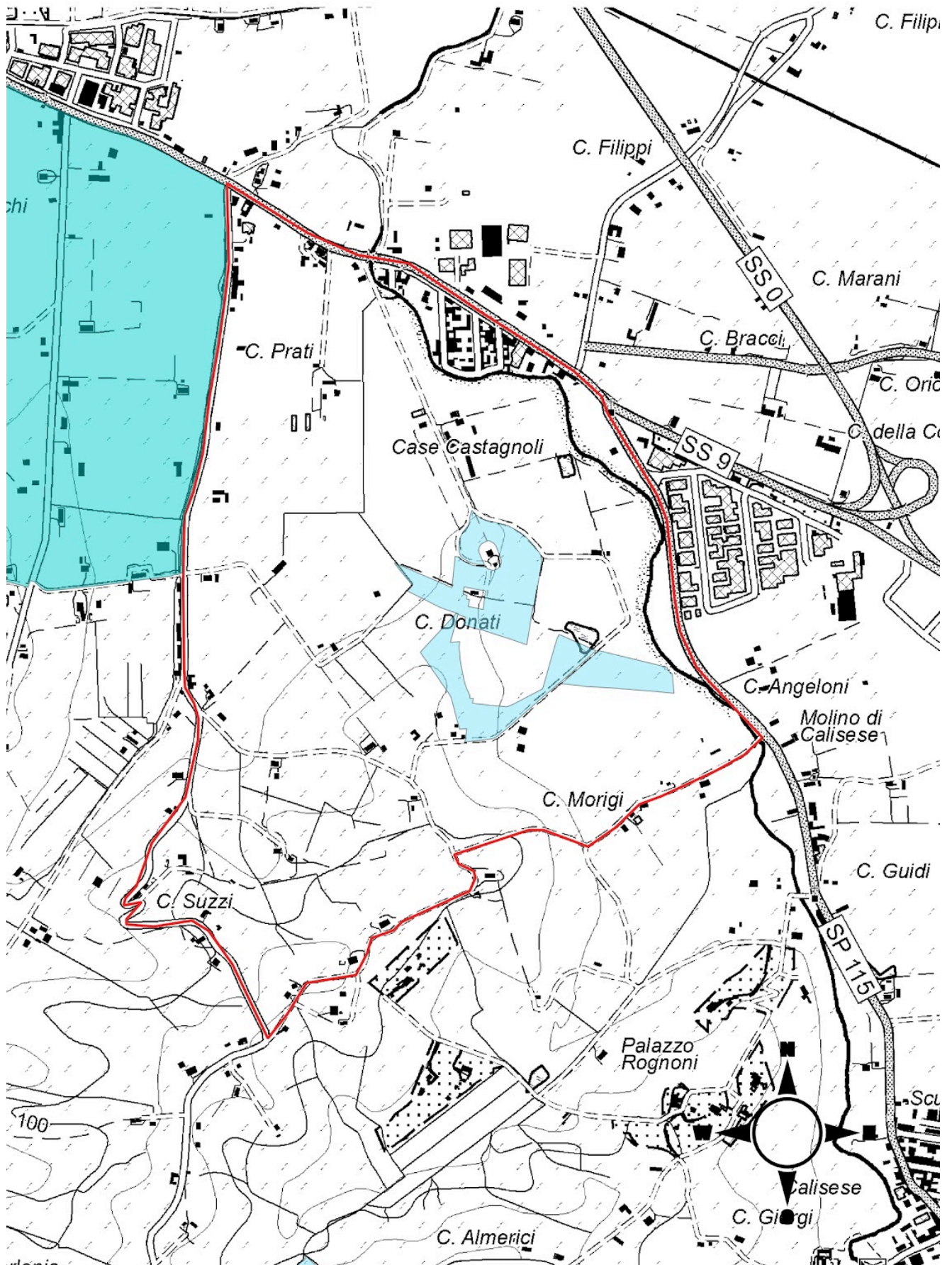
S. CRISTOFORO



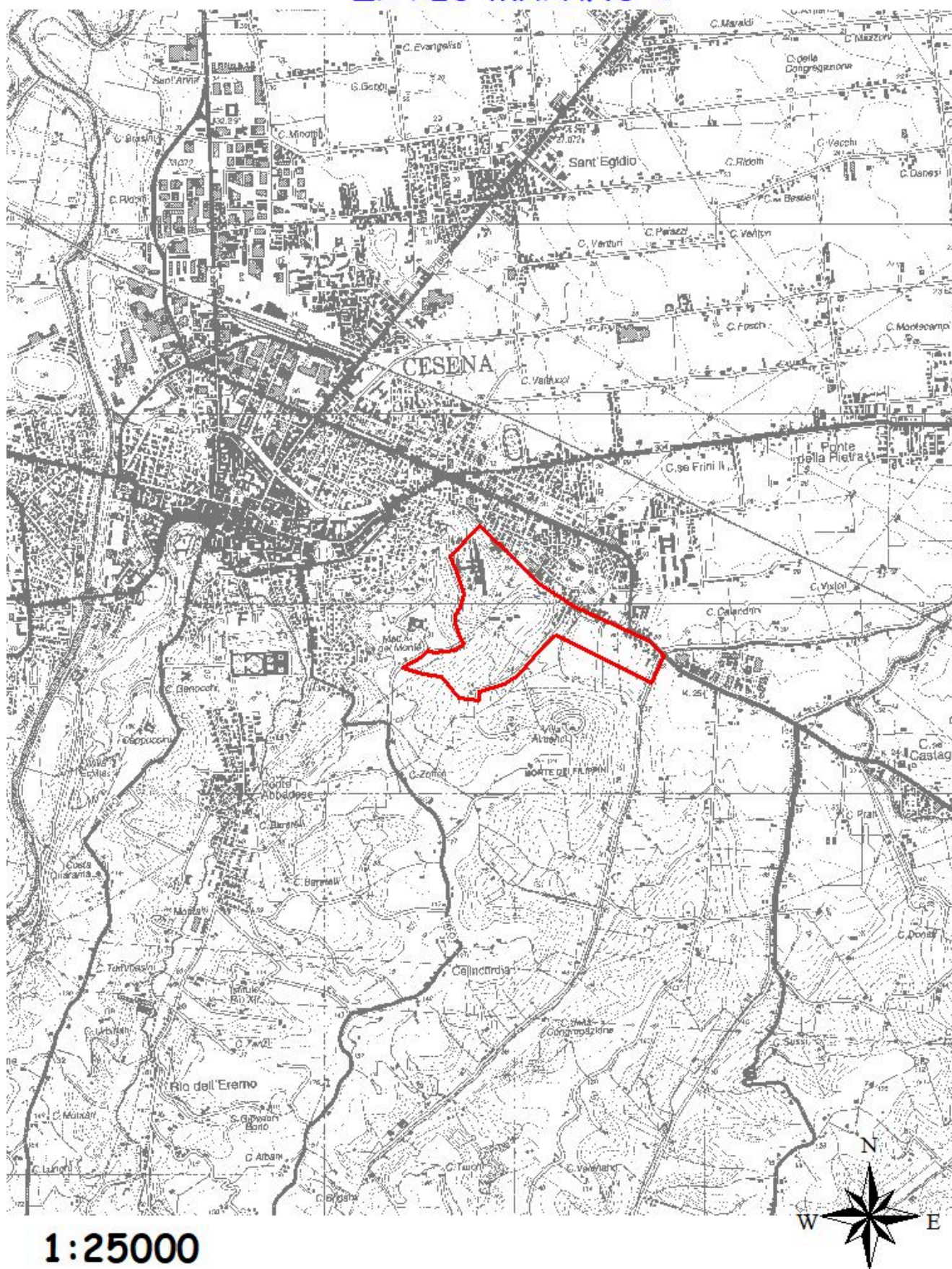
ZR RIBANO



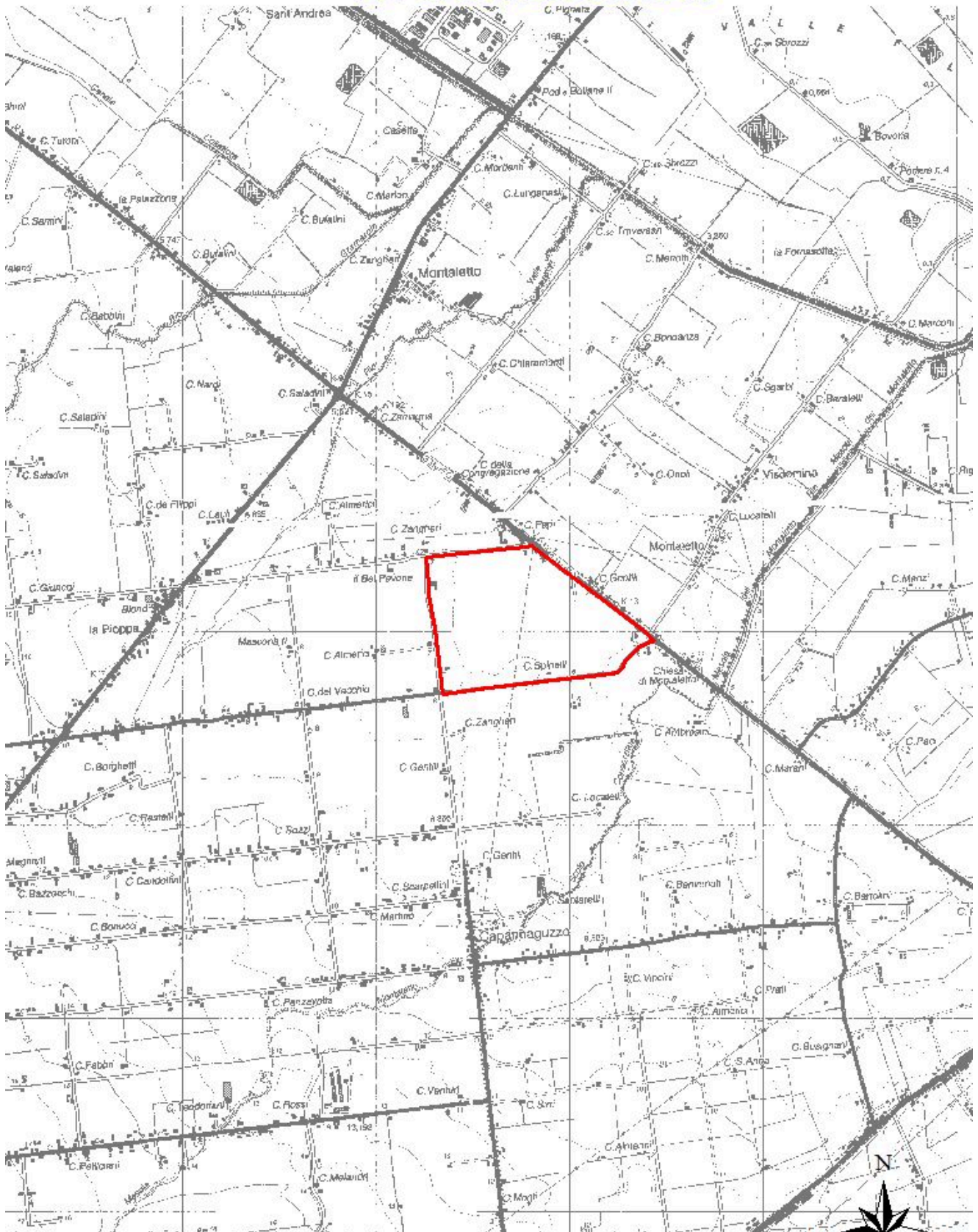
ZR SAN MICHELE



ZR RIO MARANO 2



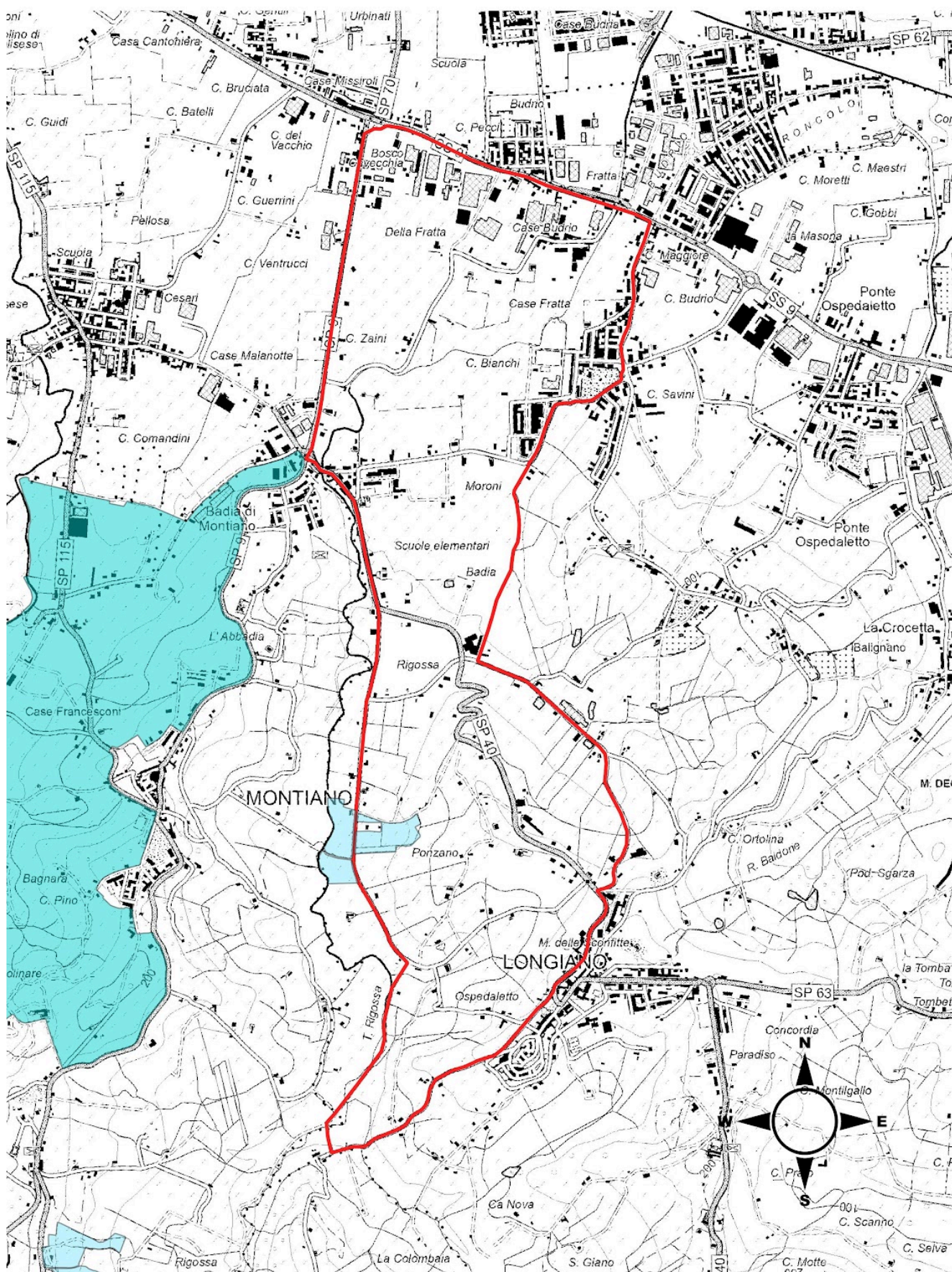
ZR SAN PELLEGRINO



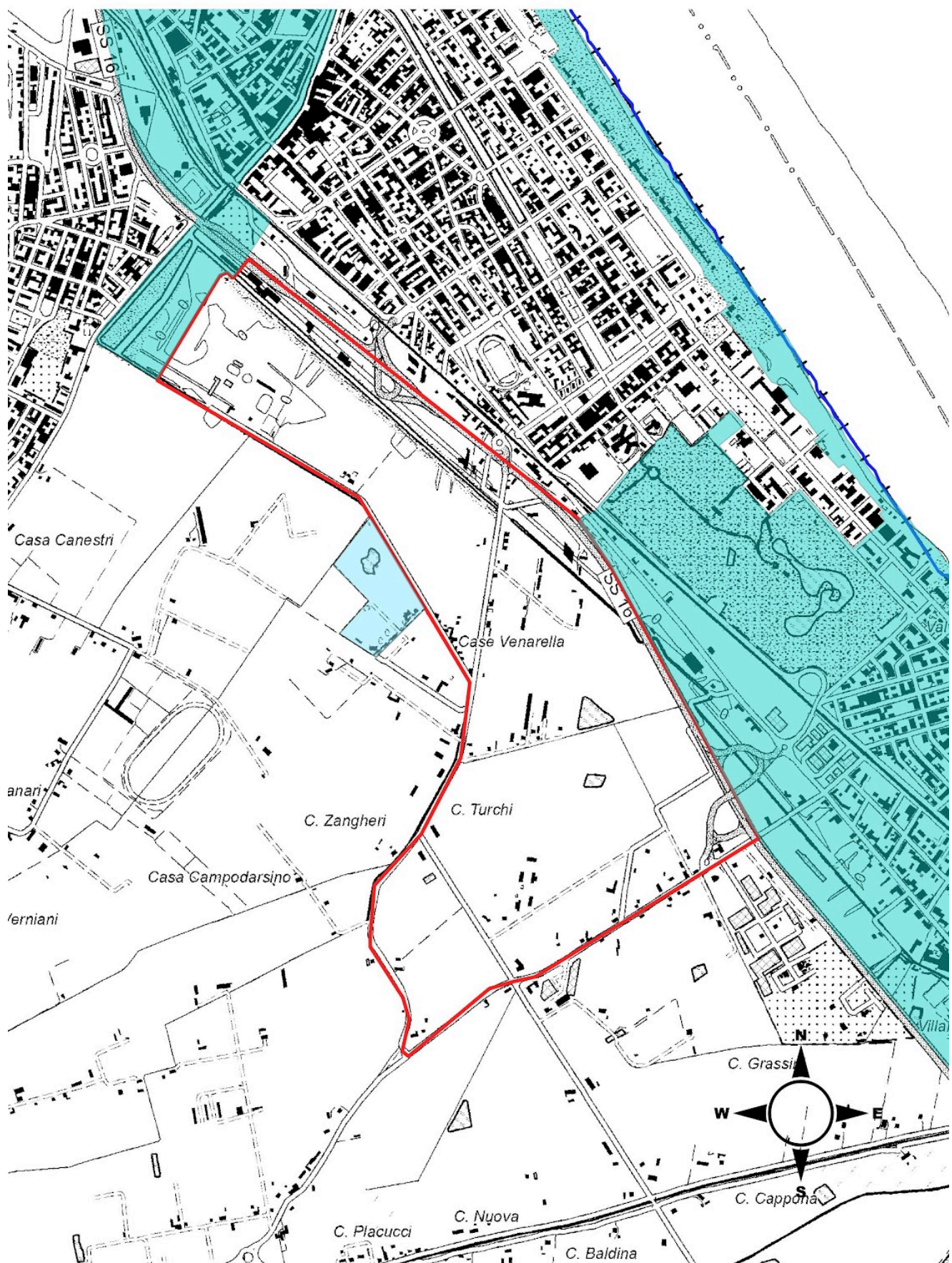
1:25000



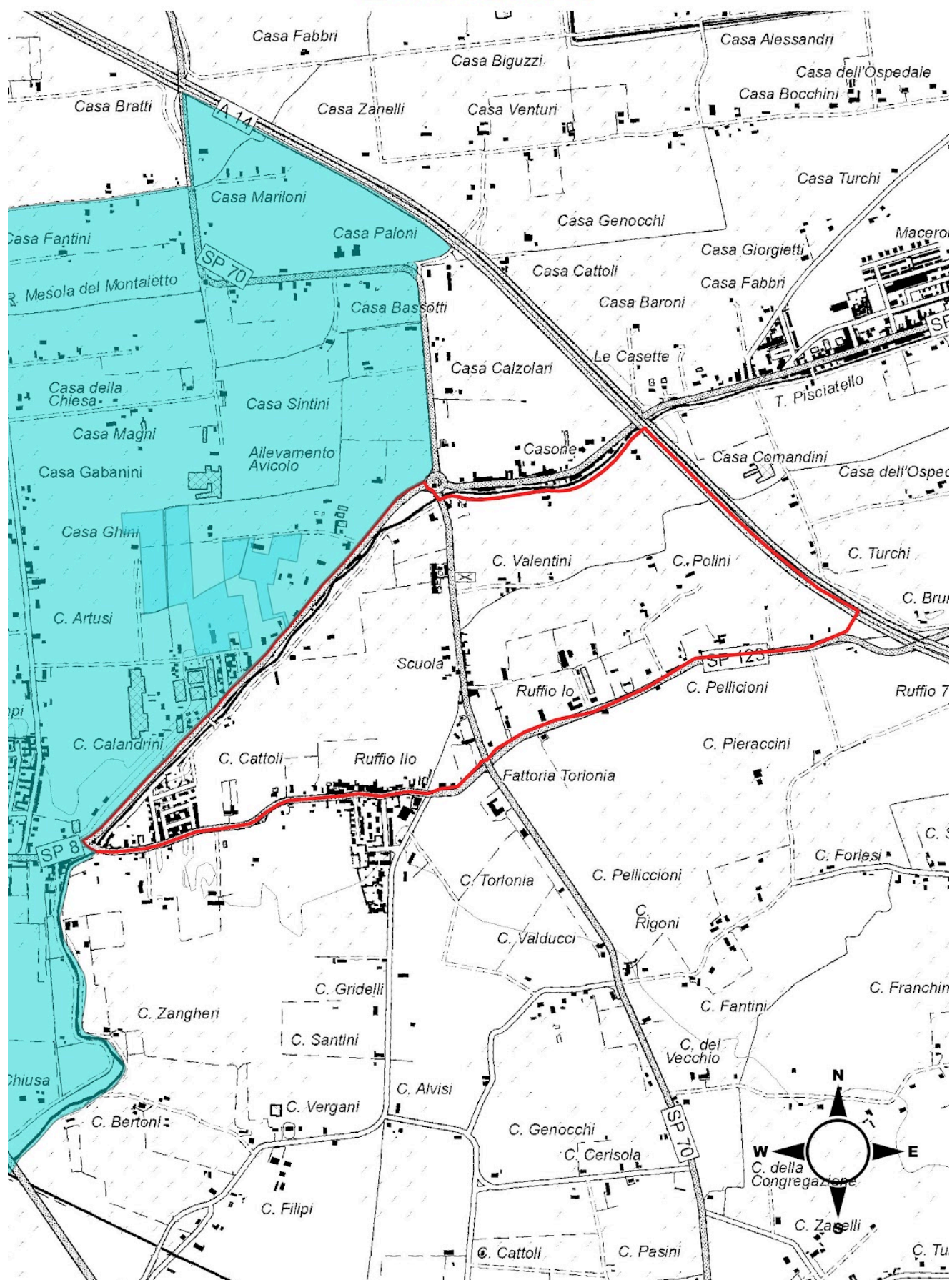
ZR LONGIANO



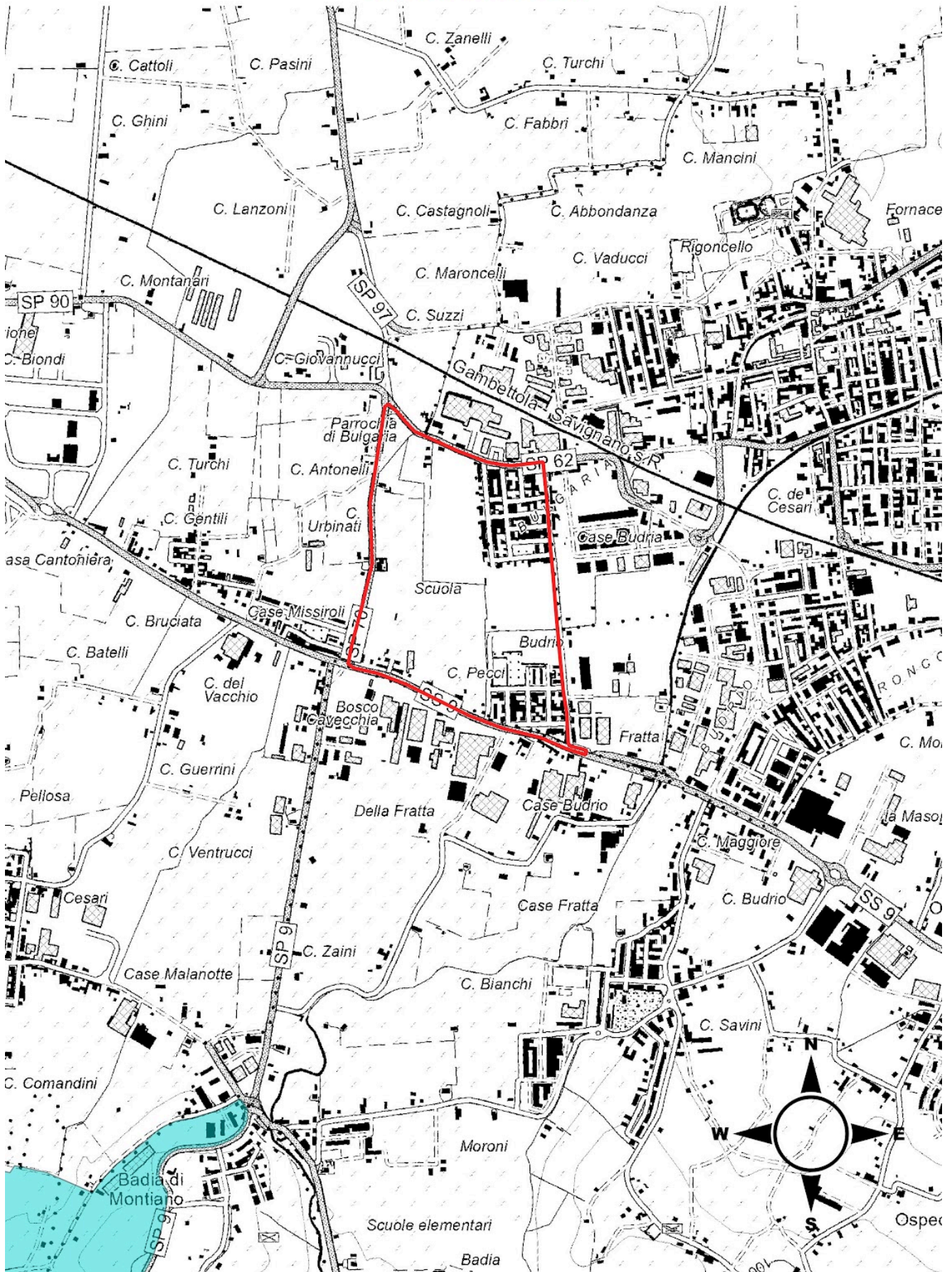
ZR PANTANI



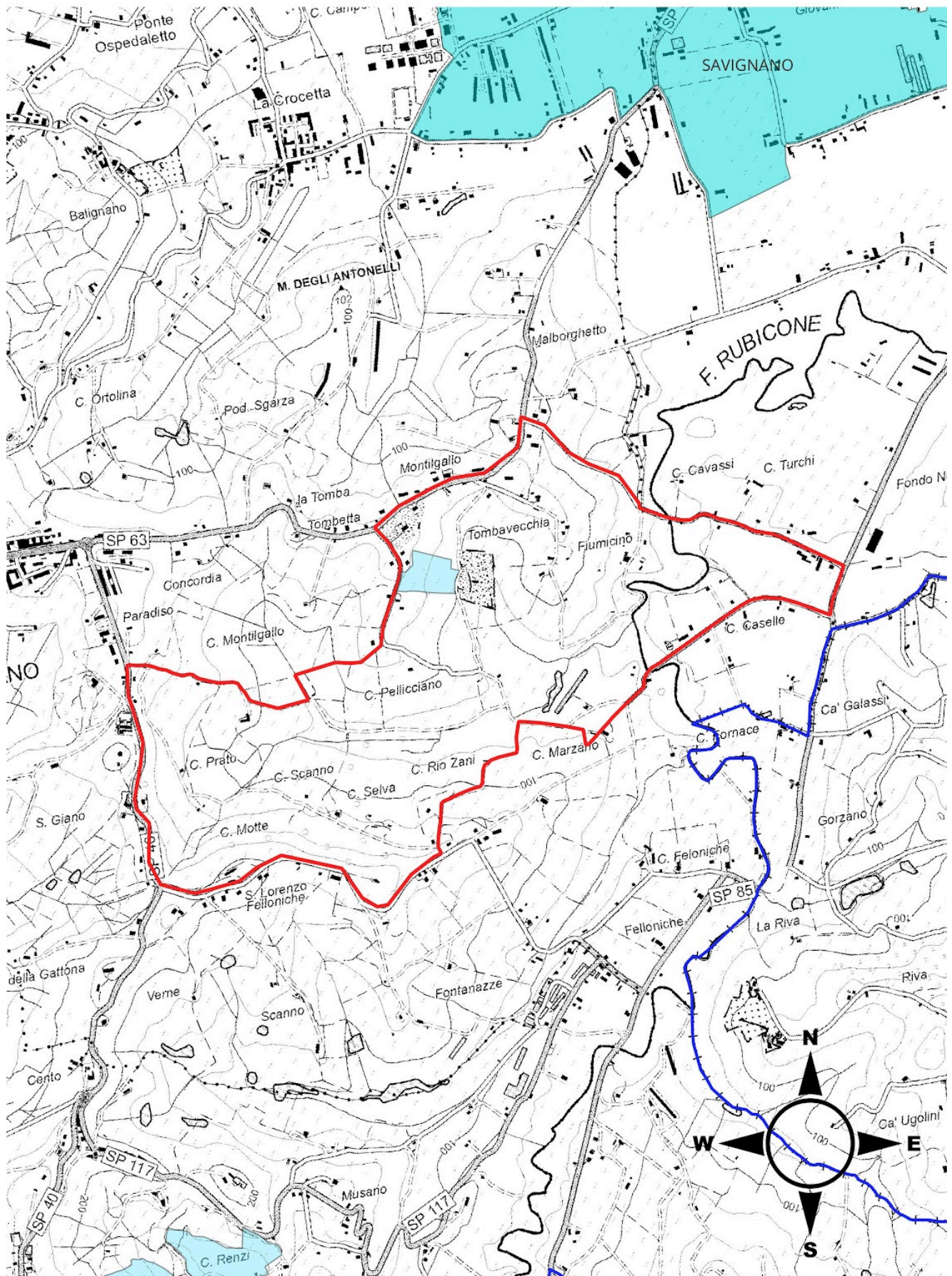
ZR MACERONE



ZR BULGARIA



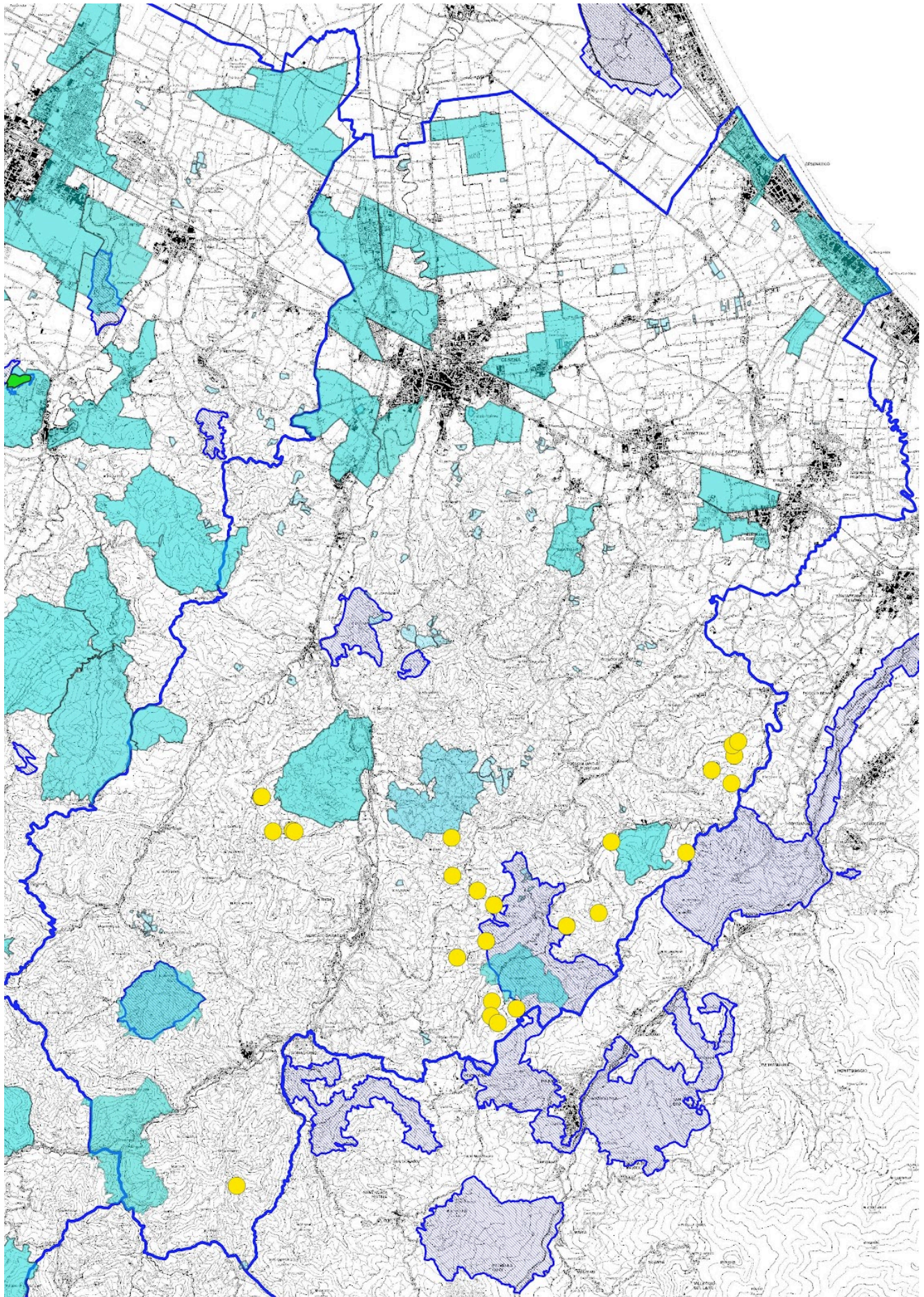
ZR SAN LORENZO



In questo ATC si attueranno Piani di Controllo, basati sulla consistenza e dinamica della specie (corvidi e volpe), qualora non siano attuabili metodi alternativi per limitare i danni. L'attivazione del piano di controllo sarà richiesta a seguito di specifica richiesta del proprietario o conduttore del fondo sul quale insistono le colture sensibili ai danni, oppure a seguito di richiesta dello SACP di Forlì-Cesena con riferimento all'evoluzione dei danni evidenziati, oppure avendolo previsto nel presente PAI tramite interventi con finalità antipredatoria, si svolgeranno con catture a mezzo trappole o con abbattimenti con fucile, nel periodo compreso fra il 1° marzo e il 31 agosto nel rispetto del Piano quinquennale di controllo dei corvidi (Cornacchia Grigia - Corvus Corone Cornix, Gazza - Pica Pica, Ghiandaia - Garrulus Glandarius) - approvato con deliberazione della giunta regionale N.322 del 03 marzo 2023. Nel caso di abbattimenti con fucile a tutela delle produzioni agricole, devono essere svolti rigorosamente su animali al di fuori dei nidi e all'interno o in prossimità (entro duecento metri) dalle colture sensibili ai danni da corvidi ed in particolare nei frutteti, nelle colture orticole o specializzate.

Geolocalizzazione Altane per caccia di selezione

A norma dell'art. 56, comma 8 della L.R. n.8/1994, che prevede: *“Per avvistamenti, osservazioni scientifiche, censimenti faunistici, interventi di controllo di cui all'art. 16 ed attività venatoria, è consentita la realizzazione di manufatti (altane), con o senza copertura ed integrati con l'ambiente. Per la realizzazione di tali strutture è necessario il consenso scritto del proprietario o conduttore del terreno, con l'esclusione delle aziende venatorie, ed il parere preventivo della Regione. Tali strutture sono compatibili con la destinazione di territorio rurale, di cui al Capo IV dell'Allegato alla legge regionale n. 20 del 2000, anche qualora la loro installazione non sia prevista nei vigenti strumenti urbanistici comunali. Ai fini edilizi, tali manufatti (altane), sono soggetti alle disposizioni di cui all'art. 52, commi dal 13 ter al 13 sexies come integrati dalla lettera e) comma 1 dell'art. 47”*; ciò presuppone che la presenza di una altana sul territorio di competenza per avvistamenti, osservazioni scientifiche, censimenti faunistici ed attività venatoria, debba avere il parere preventivo della Regione, fatte salve le prescrizioni in materia di vincolo paesaggistico, urbanistico, di natura sismica, di Rete Natura 2000 e le distanze di legge. La norma, con l'inciso *“ed integrati con l'ambiente”*, intende fare riferimento alle altane fisse, cioè quelle che non vengono rimosse al termine dell'attività. Si precisa che all'interno dell'ATC FC-02 sono ad oggi presenti Nr. 25 manufatti afferenti a questa tipologia, utilizzati per la caccia di selezione. Per la prossima stagione 2026-2027 non sono pervenute richieste di nuove installazioni rispetto a quelle già autorizzate con Determina Regionale Nr 23971 del 14-11-2023. Nella seguente cartografia si riporta la geolocalizzazione delle altane utilizzate per la caccia di selezione già autorizzate da parte di codesta Regione.



PROGETTO SPECIALE PER LA GESTIONE DI ZONE DI TUTELA

Si intende proseguire il progetto delle Zone di Tutela, che si pone in sintonia con le indicazioni del vigente Calendario Venatorio Regionale p.to 4.13. Il progetto, istituito per il triennio 2024/2025 - 2026/2027 ed approvato con Determina Regionale Nr.8968 del 07/05/2024, comprende le seguenti zone:

Tab. Zone di Tutela

ATC	Distretto	Denominazione	Sasp
FC2	UTG2_1	CIOLA	309
FC2	UTG2_1	MONTE IOTTONE	20
FC2	UTG2_1	MONTECCHIO	268
FC2	UTG2_1	RANCHIO	196
FC2	UTG2_1	ROCCHETTA	100
FC2	UTG2_1	SAN DAMIANO	533
FC2	UTG2_1	SAN MARTINO	258
FC2	UTG2_1	DIEGARO	406
FC2	UTG2_2	CALBANA	213
FC2	UTG2_2	FARINA	158
FC2	UTG2_2	FORMIGNANO	310
FC2	UTG2_2	GOROLO	248
FC2	UTG2_2	LUZZENA	1247
FC2	UTG2_2	MONTETIFFI 1	8
FC2	UTG2_2	MONTETIFFI 2	89
FC2	UTG2_2	SERRA	154
FC2	UTG2_2	ZANELLA	258
FC2	UTG2_2	ZOTTO	212
FC2	UTG2_2	PONTE USO	272